



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CARBONIA - "SATTA"

CAIC87100P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARBONIA - "SATTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7977** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2025** con delibera n. 66*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



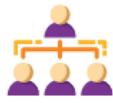
## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### ***Opportunità***

Negli ultimi anni si è registrato un aumento significativo delle famiglie che utilizzano strumenti digitali per restare aggiornate sulle attività scolastiche. Il registro elettronico è impiegato non solo per consultare in tempo reale i risultati scolastici e giustificare le assenze, ma anche come mezzo di comunicazione con i docenti e per leggere le circolari. Un numero crescente di famiglie visita inoltre il sito web dell'Istituzione Scolastica. Sono stati attivati gli account istituzionali di Google Workspace per tutti i docenti e gli studenti, ampliando ulteriormente le possibilità di comunicazione e condivisione.

Le classi presentano una composizione omogenea sia per provenienza geografica sia per livello di competenze, e in alcune sono presenti alunni non italofoni.

Nell'anno Scolastico 2025/2026 l'Istituto ha accolto un totale di 530 alunni: 69 alla Scuola dell'Infanzia, 333 alla Primaria e 129 alla Scuola Secondaria di Primo grado.

L'Istituto Comprensivo "Satta" è situato nella parte sud-occidentale di Carbonia, si articola in sei plessi, di cui uno di Scuola dell'Infanzia dislocata su due sedi che ospitano quattro sezioni, quattro sedi di Scuola Primaria con due sezioni a tempo normale e cinque a tempo pieno, infine uno di Scuola Secondaria di Primo grado diviso in tre sezioni.

## ***Vincoli***

È presente una piccola percentuale di alunni con particolari svantaggi socio-economici culturali inoltre, in alcuni plessi, si è evidenziata una sensibile diminuzione degli alunni.

## Territorio e capitale sociale

### ***Opportunità***

La Scuola ha un ruolo cruciale come fulcro per la creazione, il consolidamento e la valorizzazione del capitale sociale del territorio, e lo sfrutta collaborando in modo attivo e continuo con enti, associazioni, società e istituzioni. Aderisce e sviluppa progetti congiunti che rispondono da un lato, ai bisogni reali del contesto locale e dall'altro, alle esigenze formative degli studenti.

La scuola aiuta a identificare e promuovere le specificità del territorio (patrimonio culturale,



ambientale,) integrando queste conoscenze nell'offerta formativa.

È molto stretta anche la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che si mostra sensibile alle problematiche dell'Istituto e la Scuola offre la sua disponibilità alle numerose iniziative e progetti che vengono proposti.

### **Vincoli**

Il forte tasso di disoccupazione, ed in generale la difficile situazione socio economica vissuta nel territorio, alcune volte si traduce in una mancanza di reciproca fiducia tra scuola e famiglie e questo, alla lunga, rischia di incidere sul successo formativo degli alunni.

Sarebbe necessario avere maggiore disponibilità per le corse degli Scuolabus, utili per le uscite didattiche nel territorio e per gli spostamenti degli alunni, da un plesso all'altro in occasione di attività didattiche specifiche.

### Risorse economiche e materiali

### **Opportunità**

L'Istituto Comprensivo è composto da sei plessi: cinque ospitano le classi della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, uno quelle della Scuola Secondaria di Primo grado.

Gli edifici sono sottoposti regolarmente a manutenzione ordinaria, due dei plessi della Scuola Primaria sono stati implementati con la costruzione di due nuove ali che ospiteranno la sala dedicata alla mensa. Al momento i lavori di costruzione sono in via di ultimazione.

Tutte le aule della Primaria e della Secondaria sono dotate di monitor interattivi e di arredi didattici innovativi (banchi modulari e aggregabili, nuove sedie).

L'edificio che ospita la Scuola Secondaria è provvisto di ascensore in favore del superamento delle barriere architettoniche.

Nella Scuola Secondaria e in due sedi della Primaria sono presenti aule informatiche fisse e carrelli dotati di tablet. Tutti gli altri plessi di Scuola Primaria sono stati dotati di pc portatili che fungono da aule informatiche mobili. Nella sede della Scuola Secondaria sono state installate, grazie ai finanziamenti del PNRR, un'aula interattiva, una web radio/tv che sono a disposizione dell'intero Istituto. In uno dei Plessi di scuola Primaria un'aula è dotata di pavimento interattivo, anch'esso a disposizione degli alunni dell'intero Istituto.

Tutte le sedi sono state dotate di monitor interattivi su carrello da poter utilizzare nei diversi spazi comuni presenti in tutti gli edifici. Le palestre, seppur di piccole dimensioni, presenti nell'Istituto



sono due.

È attiva la rete wi-fi che è stata potenziata attraverso la rete cablata finanziata da un progetto PON.

L'Istituto beneficia di risorse e finanzia la propria attività progettuale attraverso fondi statali, europei, regionali e comunali.

L'ampliamento dell'offerta formativa può comunque contare su una buona integrazione e sinergia tra le istituzioni e le associazioni private, anche in forma volontaristica.

Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza risultano globalmente sufficienti anche se sarebbe necessaria una maggiore manutenzione, trattandosi di edifici non di nuova edificazione. Tutte le aule hanno comunque la capienza necessaria ad ospitare le classi e gli spazi in comune sono sostanzialmente funzionali.

#### **Vincoli**

Soltanto uno degli edifici che ospitano i diversi plessi dell'Istituto è dotato di un impianto di raffreddamento, questo rende particolarmente complicata la vivibilità delle aule nei periodi che vanno da metà aprile a giugno e da settembre fino a tutto il mese di ottobre. In nessuna aula sono presenti tende oscuranti.

#### Risorse professionali

#### **Opportunità**

L'istituzione scolastica si caratterizza per una forte presenza di docenti a tempo indeterminato, elemento che costituisce un punto di forza in termini di stabilità e continuità didattica. La maggioranza del personale docente vanta un'anzianità di servizio superiore ai dieci anni, dato che contribuisce a consolidare un profondo senso di appartenenza alla comunità scolastica e un radicato legame con il territorio. Nel corso degli anni si sono sviluppate prassi organizzative consolidate, sia formali sia informali, che hanno favorito un clima di collaborazione, condivisione e cooperazione tra i diversi membri del personale.

#### **Vincoli**

Vista la presenza di alunni non italofoni pesa la mancanza della figura del mediatore culturale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I.C. CARBONIA - "SATTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC87100P
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 94 CARBONIA,1 09013 CARBONIA
Telefono	078162255
Email	CAIC87100P@istruzione.it
Pec	caic87100p@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.comprendivosattta.edu.it">www.comprendivosattta.edu.it</a>

### Plessi

#### VIA S. CATERINA (CARBONIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAA87102L
Indirizzo	VIA S. CATERINA CARBONIA 09013 CARBONIA

#### VIA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAA87103N
Indirizzo	VIA VITTORIA SNC CARBONIA CARBONIA



## SERBARIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE87102T
Indirizzo	VIA NAZAURO SAURO SERBARIU,1 09013 CARBONIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	88

## VIA MAZZINI (CARBONIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE87103V
Indirizzo	VIA MAZZINI 66 SC.PRIMARIA CARBONIA , 09013 CARBONIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	133

## IS GANNAUS (CARBONIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE87104X
Indirizzo	LOCALITA' IS GANNAUS,1 CARBONIA 09013 CARBONIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	16

## VIA LUBIANA (CARBONIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE871051
Indirizzo	VIA LUBIANA 1 CARBONIA 09013 CARBONIA



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Numero Classi	6
Totale Alunni	96

### S.M. SATTA -CARBONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM87101Q
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA,38 CARBONIA 09013 CARBONIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	129

## Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia è composta da due plessi:

- Via Mazzini
- Santa Caterina

La Scuola Primaria si suddivide in quattro plessi, questo garantisce un'ottima copertura dei diversi quartieri del Comune:

- Is Gannaus
- Via Lubiana
- Via Mazzini
- Serbariu



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



## Risorse professionali

Docenti	100
---------	-----

Personale ATA	22
---------------	----

## Approfondimento

Quasi tutto il corpo docente, nei diversi ordini di scuola, è composto da personale di ruolo con una fascia anagrafica abbastanza omogenea.

Solo il numero dei docenti di Sostegno risulta piuttosto deficitario, per questo vengono utilizzati docenti non di ruolo.

Nell'anno Scolastico 2024/2025 il Dirigente Scolastico non era titolare. Da questo anno Scolastico l'Istituto è stato assegnato alla Dott.ssa Antonella Rita Pisu, come Dirigente titolare.

L'attività della Dirigente Scolastica è supportata da un team di collaboratori che ne facilita il lavoro quotidiano e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e, nel contempo, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

L'Istituto ritiene che tali esigenze formative siano coerenti con le priorità definite nel RAV, poiché, in continuità con le esperienze fin qui maturate, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- elabora i dati relativi alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- opera il monitoraggio costante, interno e/o esterno, delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- favorisce i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;
- attraverso i Dipartimenti si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica coerenti ed omogenei;



- segue i processi di valutazione ed autovalutazione anche attraverso il monitoraggio del RAV
- realizza il Piano di miglioramento della scuola.

**1 - Risultati scolastici:**

elaborare l'azione didattica sia nell'ottica delle nuove indicazioni nazionali, sia nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;

continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici per la lotta contro la dispersione scolastica e il miglioramento dei risultati nell'ambito logico matematico e linguistico;

approfondire la tematica valutativa in un 'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva;

lavorare sugli aspetti della valutazione : criteri - indicatori - valutazione delle competenze - certificazione delle competenze;

potenziare il lavoro di team dipartimentale ai fini di prevenire eccessive differenziazioni relativamente ai nuclei essenziali delle discipline, pur nel rispetto della libertà di insegnamento e alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali.

**2 - Risultati a distanza:**

continuare la revisione della proposta progettuale della scuola nell'ottica della continuità verticale (Scuola Infanzia- Primaria e Secondaria);

coordinare il progetto della Scuola dell'Infanzia nell'ottica della continuità e del miglioramento delle azioni di raccordo;

ripensare la progettazione curricolare per rendere fruibile ed appetibile l'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare, adeguandola ai bisogni formativi degli alunni ;

formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero e la motivazione, la pratica sportiva, la pratica delle lingue straniere, le visite guidate e i viaggi di istruzione, gli scambi culturali, l'adesione



a progetti culturali e ricreativi di particolare interesse educativo.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno;
- diminuire la percentuale di alunni delle fasce più basse nella Scuola Secondaria di I grado;
- riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale;
- portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale;
- progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
- elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### 1- Risultati scolastici

- Potenziamento fascia intermedia: riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi.
- Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio per il secondo.
- Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione più condivisa.

### 2 -Risultati a distanza

- Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.
- Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle sezioni/classi terminali.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:



Come ribadito nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo "Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, promuovono attività significative, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare". La ciclicità dell'azione didattica, relativamente ai contenuti trattati, ma anche alle metodologie attuate, è l'elemento chiave per promuovere un apprendimento consapevole e duraturo. Per un reale miglioramento dei risultati scolastici, quindi, le azioni che la scuola propone si articolano su più piani. Partendo da una riflessione interna sulle prassi didattiche e metodologiche, sui quadri di riferimento INVALSI e la struttura delle prove standardizzate, le azioni proposte nel presente piano hanno lo scopo di favorire una reale didattica per competenze, ma anche di porre le basi per una serie di azioni, che coinvolgano in verticale tutte le classi dell'istituto e gli ordini di scuola successivi.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

#### Curricolo, progettazione e valutazione

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Programmazione per classi parallele nell'individuazione di competenze e saperi essenziali.
- Elaborazione di prove strutturate comuni periodiche per classi parallele.
- Adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi con particolare riferimento all'italiano e alla matematica.

#### Ambiente di apprendimento

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Individuazione di criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

#### Continuità e orientamento



## "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Ampliamento dei compiti della Commissione orientamento per l'acquisizione, la tabulazione dei risultati del primo anno delle superiori.
- Condivisione dei dati ed eventuale riprogrammazione delle strategie di intervento.

## ISTRUZIONE DOMICILIARE

### ***Riferimenti normativi***

Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010 - "Chiariimenti sulla validità dell'anno scolastico"; Legge 13 luglio 2015, n. 107 - "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107". Il servizio "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" è trattato all'art. 8.

Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 6 giugno 2019, n. 461;

Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Il Servizio "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" è trattato agli artt. 15 e 16.

L' Istruzione domiciliare consiste in un servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di I e II grado che, a causa delle loro condizioni di salute, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio di istruzione domiciliare, pertanto, poiché garantisce il



diritto all'istruzione, non comporta, per la sua realizzazione, una autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale ma una comunicazione da parte della scuola, che deve corrispondere alla normativa di riferimento e alle indicazioni dello stesso.

L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. ***Nella predetta certificazione deve essere altresì specificato che le condizioni di salute dell'alunno consentono (o, nel caso, non consentono) la presenza dei docenti presso il domicilio.***

La durata del progetto di Istruzione Domiciliare deve essere circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale.

L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunna/alunno, studentessa/studente, acquisita la richiesta dei genitori e la suddetta certificazione sanitaria, predisponde, dunque, senza indugio, il progetto di Istruzione Domiciliare, adeguando le scelte educativo- didattiche ai bisogni educativi. Tale progetto prevede, di norma, l'intervento a domicilio dell'alunno, da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. L'attivazione di progetti che prevedono la didattica a distanza deve essere residuale e supportata da idonea certificazione, dalla quale deve evincersi l'impossibilità di operare in presenza.

Il monte ore previsto, compatibilmente con le condizioni di salute del minore, è il seguente:

- Scuola primaria: 4/5 ore settimanali
- Scuola secondaria di 1° grado: 5/6 ore settimanali

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (art.22 D. Lgs. 62/2017).



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicative, sociali ed emotive dei bambini della scuola dell'infanzia, promuovendol'autonomia, la partecipazioneattiva e la capacità di relazione positiva con adulti e pari.

#### Traguardo

Entro il termine del triennio, la maggior parte dei bambini documenterà un miglioramento osservabile nelle competenze comunicative e socio-emotive, rilevato attraverso osservazioni condivise e strumenti di monitoraggio interni di sezione, con progressi nella gestione delle emozioni, nella partecipazione alle attività e nelle interazioni

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra classi negli esiti scolastici .Incrementare il successo formativo in tutte le discipline.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti. Ridurre la percentuale di studenti con voti inferiori alla sufficienza o livello 1.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle Prove INVALSI , con attenzione particolare agli studenti che si collocano nei livelli più bassi. Ridurre la variabilità dei risultati INVALSI tra i plessi , classi e sezioni.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4) delle prove INVALSI. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2. Ridurre la distanza tra le classi del medesimo ordine di scuola,

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze chiave europee negli studenti dei diversi ordini di scuola, riducendo la disomogeneità tra classi, plessi e gruppi di alunni. Potenziare le competenze trasversali legate all'autonomia, alla comunicazione efficace e alla capacità di imparare a imparare.

### Traguardo

Aumento degli studenti che dimostrano capacità di trasferire conoscenze e strategie in contesti nuovi. Riduzione del divario tra classi rispetto ai livelli delle competenze chiave.





## Risultati a distanza

---

### Priorità

Potenziare le competenze orientative degli studenti, promuovendo scelte scolastiche e formative consapevoli e coerenti con caratteristiche personali.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono un percorso scolastico/formativo in linea con le proprie attitudini e ridurre i casi di riorientamento precoce o abbandono nel primo anno successivo alla conclusione del ciclo.

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, potenziando le competenze emotive e relazionali degli alunni e favorendo la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.

### Traguardo

Aumentare il livello di soddisfazione e benessere percepito da parte degli alunni, riducendo situazioni di isolamento relazionale o disagio e consolidando comportamenti collaborativi e rispettosi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il percorso mira a innalzare i livelli di competenza degli studenti nelle discipline chiave misurati attraverso le prove standardizzate e a ridurre le differenze di varianze interne alle classi, fra le classi e nella loro variabilità tra la scuola primaria e secondaria di I grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la variabilità tra classi negli esiti scolastici .Incrementare il successo formativo in tutte le discipline.

##### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti. Ridurre la percentuale di studenti con voti inferiori alla sufficienza o livello 1.

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle Prove INVALSI , con attenzione particolare agli studenti che si collocano nei livelli più bassi. Ridurre la variabilità dei risultati INVALSI tra i plessi , classi e sezioni.



## Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4) delle prove INVALSI. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2. Ridurre la distanza tra le classi del medesimo ordine di scuola,

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Fornire agli studenti gli strumenti cognitivi e le strategie per affrontare la tipologia specifica delle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Attualizzare il Curricolo Verticale

Descrizione dell'attività	Proporre alla Secondaria di I grado prove per classi parallele incentrate sugli obiettivi e i nuclei fondanti del curricolo, condivisi e ritenuti irrinunciabili da tutti i docenti delle discipline coinvolte. Le prove sono allineate agli obiettivi delle prove standardizzate nazionali INVALSI per le materie interessate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Referenti Dipartimenti Disciplinari



Risultati attesi

Monitorare l'efficacia della didattica e garantire un raggiungimento omogeneo dei traguardi di base.

## ● **Percorso n° 2: Star bene a scuola**

Il nostro Istituto, per tutti gli ordini di scuola, promuove percorsi di crescita emotiva e relazionali efficaci, al fine di creare un clima positivo e inclusivo, favorendo nella scuola benessere, risultati e piacere. Promuove competenze relazionali essenziali alla crescita, attraverso un luogo privilegiato di aiuto. Nello specifico, si portano avanti le seguenti attività: incontro con le forse dell'ordine sul Bullismo e il Cyberbullismo; incontri per promuovere l'abbattimento degli stereotipi e la cultura del rispetto per prevenire la violenza; incontri con la Scuola allievi Carabinieri nell'ambito del progetto "Un albero per il futuro"; incontri con esperti per abbattere il problema delle dipendenze; incontri con gli operatori del NABA per sottolineare l'importanza dell'inclusione a scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, potenziando le competenze emotive e relazionali degli alunni e favorendo la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.

#### **Traguardo**

Aumentare il livello di soddisfazione e benessere percepito da parte degli alunni, riducendo situazioni di isolamento relazionale o disagio e consolidando comportamenti collaborativi e rispettosi.



## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Inclusione e differenziazione

Garantire il benessere di ogni alunno all'interno dell'ambiente scolastico

Attività prevista nel percorso: Progetto "Dialogo con i più giovani: promuovere l'abbattimento degli stereotipi e la cultura del rispetto per prevenire la violenza"

Il progetto prevede incontri formativi e progettuali per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Flash Mob in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

#### Descrizione dell'attività

Incontro formativo con i Carabinieri su Bullismo e Cyberbullismo

Incontro con le responsabili del Centro Antiviolenza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Referente d'Istituto per la Cittadinanza e tutti i docenti delle classi coinvolte
Risultati attesi	Rendere gli alunni maggiormente consapevoli e responsabile di fronte a tematiche di così grande rilevanza sociale.

## ● **Percorso n° 3: Compagni nello Sport**

Il percorso intende promuovere l'attività fisica e sportiva, la sana competizione, lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale, oltre la cultura del movimento e del benessere nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicative, sociali ed emotive dei bambini della scuola dell'infanzia, promuovendol'autonomia, la partecipazioneattiva e la capacità di relazione positiva con adulti e pari.

#### **Traguardo**

Entro il termine del triennio, la maggior parte dei bambini documenterà un miglioramento osservabile nelle competenze comunicative e socio-emotive, rilevato attraverso osservazioni condivise e strumenti di monitoraggio interni di sezione, con progressi nella gestione delle emozioni, nella partecipazione alle attività e nelle interazioni



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze chiave europee negli studenti dei diversi ordini di scuola, riducendo la disomogeneità tra classi, plessi e gruppi di alunni. Potenziare le competenze trasversali legate all'autonomia, alla comunicazione efficace e alla capacità di imparare a imparare.

### Traguardo

Aumento degli studenti che dimostrano capacità di trasferire conoscenze e strategie in contesti nuovi. Riduzione del divario tra classi rispetto ai livelli delle competenze chiave.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, potenziando le competenze emotive e relazionali degli alunni e favorendo la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.

### Traguardo

Aumentare il livello di soddisfazione e benessere percepito da parte degli alunni, riducendo situazioni di isolamento relazionale o disagio e consolidando comportamenti collaborativi e rispettosi.

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Ambiente di apprendimento



Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicative, sociali ed emotive dei bambini della scuola dell'infanzia, promuovendo l'autonomia , la partecipazione attiva e la capacità di relazione positiva con adulti e pari.

## ○ Continuità e orientamento

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze chiave europee negli studenti dei diversi ordini scolastici, riducendo le disomogeneità tra classi, plessi e gruppi di alunni .Potenziare le competenze trasversali legate all'autonomia alla comunicazione efficace e alla capacità di imparare a imparare.

Attività prevista nel percorso: Scuola Attiva Infanzia, Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior

Descrizione dell'attività	Progetto finalizzato alla promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

#### Risultati attesi

Lo svolgimento delle attività previste mira a promuovere il rispetto, l'accettazione e la solidarietà verso gli altri, rafforzando al contempo le capacità individuali in ambito progettuale, decisionale, di comprensione e di interpretazione. Le esperienze proposte contribuiranno anche al potenziamento dell'attività motoria e sportiva, sviluppando la gestualità finomotoria sia con l'uso di attrezzi sia attraverso esercizi a corpo libero. In parallelo, tutte le attività saranno orientate a sostenere l'inclusione, creando opportunità di partecipazione attiva per ciascun bambino e favorendo un clima di collaborazione, supporto reciproco e valorizzazione delle diversità.

## Attività prevista nel percorso: Sport Gioventude

#### Descrizione dell'attività

Percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. L'attività è prevista per alcune classi della Scuola Primaria.

#### Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

#### Destinatari

Studenti

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni



Risultati attesi

Le attività mireranno a sviluppare rispetto, solidarietà e inclusione, potenziando al contempo le capacità individuali, la comprensione e l'interpretazione, oltre a promuovere l'attività motoria e la gestualità fino-motoria.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con le risorse del PNRR Scuola 4.0 – Next Generation Classroom, la scuola ha arricchito le proprie dotazioni con nuovi PC, Digital Board, arredi modulari, realizzando ambienti flessibili e funzionali pensati per favorire cooperative learning, didattica laboratoriale e un approccio dinamico alle discipline STEM.

L'Intervento B ha invece previsto la realizzazione di corsi di vario livello per i docenti interessati al miglioramento delle competenze in lingua inglese. Stessa cosa è stata fatta per gli studenti che sono stati coinvolti in corsi finalizzati alla certificazione Starters/Movers e A2Key.

Con il progetto PNRR “LEARNING FOR FUTURE” - Linea di Intervento A - finanziato dal D.M. 65/2023 l'Istituto ha avviato attività rivolte agli alunni di tutti i gradi scolastici, finalizzate al potenziamento delle competenze STEM: scacchi nella Scuola Secondaria di Primo Grado, percorsi di coding nella Scuola dell'infanzia e Primaria

Grazie al progetto “SOSTENIAMO IL FUTURO” (D.M.66/2023) è stato attivato un ampio piano di formazione rivolto ai docenti, finalizzato all'aggiornamento delle competenze digitali e alla progettazione di percorsi didattici innovativi e inclusivi. I corsi hanno riguardato l'utilizzo delle nuove tecnologie introdotte nella scuola: Aula Interattiva MIRI, Web Radio e Web TV, Pavimento Interattivo, Biblioteca Digitale. Inoltre, il progetto ha permesso di portare avanti un percorso di approfondimento sull'utilizzo del registro elettronico Argo.

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha intrapreso un percorso strutturato di innovazione metodologica e digitale, sostenuto in particolare dai finanziamenti del PNRR (D.M. 65/2023, D.M. 66/2023).

### Aree di innovazione





## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto intende procedere con pratiche di insegnamento e apprendimento attraverso approcci pedagogici centrati sullo studente che superano la lezione frontale, rendendo l'apprendimento più dinamico, attivo e personalizzato. La Scuola vanta un'aula attrezzata (Aula Miri) che permette di lavorare attraverso la realtà virtuale e la tecnologia digitale, per sviluppare autonomia, pensiero critico e competenze chiave per il futuro.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale nella nostra Scuola passa attraverso percorsi strategici e personalizzati che guidano i dipendenti verso l'arricchimento professionale. Nello specifico il nostro Istituto ha puntato sulla formazione del personale docente e amministrativo nell'utilizzo di Argo Didup e Argo gestionale; aula Miri e Web Radio.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi e le infrastrutture didattiche includono ambienti fisici e virtuali (aula, laboratori, biblioteche, piattaforme on-line) focalizzati sull'apprendimento che oggi evolvono verso modelli flessibili, digitali e sostenibili. In modo particolare la Scuola dispone dei seguenti ambienti: tappeto interattivo, aula Miri, Web Radio, MOL biblioteca digitale.

Inoltre, tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono state dotate di digital board adoperate nella didattica quotidiana. Il loro utilizzo ha migliorato significativamente la qualità dell'insegnamento, potenziando l'interattività attraverso la visualizzazione e la manipolazione di contenuti multimediali e favorendo un apprendimento più coinvolgente, supportando metodologie innovative come flipped classroom e promuovendo inclusione e personalizzazione grazie all'impiego di strumenti compensativi digitali e materiali accessibili.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: L'ARTE DI INNOVARE

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

In base alle finalità previste dal Piano Scuola 4.0 e per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo, peer learning, problem solving e co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche, si intende realizzare un ambiente innovativo di apprendimento caratterizzato da arredi e attrezzature innovative per la loro efficacia nell'utilizzo, nella trasformazione fisica e virtuale per sostenere il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La soluzione prevede:

- Arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- Schermo digitale
- Dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- Dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- Integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido
- Accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

disponibili anche sul cloud NB: Il Monitor Interattivo nella seguente configurazione consente: 1 - Di creare aule virtuali che integrano videoconferenza e interattività degli alunni sulla lavagna condivisa per la fruizione a distanza di tutte le attività. 2 - Permette la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive, presenti nel catalogo di contenuti 3D multimediali e interattivi della sua piattaforma didattica proprietaria. 3 - Integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. 4 - Accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari disponibili anche sul cloud.

## Importo del finanziamento

€ 154.128,78

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	33



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## ● Progetto: Sosteniamo il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Introduzione Il presente progetto si propone di sviluppare e implementare percorsi formativi specifici per il personale scolastico (dirigenti, DSGA, personale ATA, docenti, personale educativo) mirati alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. "Sosteniamo il Futuro" è un ambizioso progetto caratterizzato da una visione improntata alla sostenibilità e al ruolo centrale delle persone nell'era digitale. L'iniziativa si propone di preparare il personale scolastico ad affrontare le sfide della rivoluzione digitale, enfatizzando l'importanza di un approccio equilibrato tra innovazione tecnologica e rispetto per l'ambiente. Il nucleo aggiuntivo del progetto è la consapevolezza che il digitale deve essere uno strumento al servizio delle persone, e non un sostituto. Gli insegnanti saranno formati non solo sulle competenze tecniche necessarie, ma anche sulla capacità di guidare gli studenti verso un utilizzo consapevole delle tecnologie, incentivando il pensiero critico e la responsabilità digitale. Un elemento distintivo è l'attenzione speciale alla sostenibilità: i percorsi formativi includeranno moduli dedicati all'impatto ecologico delle tecnologie digitali, promuovendo l'adozione di pratiche sostenibili nella vita quotidiana e nel mondo professionale. Attraverso workshop interattivi, seminari e risorse didattiche innovative, il progetto mira a trasformare la scuola in un ambiente dove l'innovazione è integrata in modo armonico con i valori umani e la consapevolezza ambientale. Obiettivi: Analisi delle Competenze Attuali: Condurre un'analisi approfondita delle competenze digitali attuali del personale scolastico coinvolto. Identificare le lacune e le esigenze formative specifiche per ciascuna categoria di personale. Sviluppo di Contenuti Formativi: Progettare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

moduli formativi interattivi e adattati alle diverse categorie di personale. Integrare i principi chiave di DigComp 2.2 e DigCompEdu nei contenuti didattici. Modalità di Apprendimento: Implementare approcci formativi innovativi, inclusi corsi online, webinar, sessioni pratiche in aula e strumenti di e-learning. Favorire l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle migliori pratiche tra i partecipanti. Supporto Tecnologico: Fornire il supporto tecnologico necessario per l'accesso e l'utilizzo delle risorse digitali. Introdurre strumenti e piattaforme per la gestione efficace delle attività didattiche e amministrative. Valutazione e Certificazione: Implementare sistemi di valutazione continua per monitorare il progresso individuale. Rilasciare certificazioni riconosciute in base al completamento e al successo dei percorsi formativi. Involgimento delle Parti Interessate: Involgere attivamente dirigenti, docenti, genitori e studenti nel processo di transizione digitale. Organizzare incontri periodici per la condivisione dei progressi e il feedback delle parti interessate. Conclusioni: Il progetto mira a trasformare la scuola in un ambiente digitale, abilitando il personale a utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali per migliorare la qualità dell'istruzione e dell'amministrazione. La coerenza con i quadri di riferimento europei assicurerà l'allineamento alle migliori pratiche internazionali.

## Importo del finanziamento

€ 54.408,55

### Data inizio prevista

01/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ● Progetto: LEARNING FOR FUTURE

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### **Descrizione del progetto**

Nella realtà contemporanea caratterizzata da tecnologie sempre più avanzate, in costante mutamento, multiculturale e multietnica, le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico così come il multilinguismo rappresenta una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse in un contesto globale. Per poter rispondere alle sfide della globalizzazione e per preparare le nuove generazioni ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto LEARNIG FOR FUTURE da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'Istituto Comprensivo "S. Satta" di Carbonia, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e centrate sul problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. L'incremento delle competenze linguistiche nel corpo docente consentirà di ripensare la didattica in termini più aperti e di maggiore connessione con le esigenze della società attuale.

### **Importo del finanziamento**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 84.106,30

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Per un futuro senza divari

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Per un futuro senza divari" nasce dall'esigenza di affrontare in modo sistematico e



innovativo le problematiche legate ai divari territoriali e alla dispersione scolastica, fenomeni che hanno un forte impatto sulle opportunità di formazione e crescita personale degli studenti. Le disparità economiche, sociali e culturali tra le diverse aree del paese influenzano in modo determinante l'accesso all'istruzione di qualità, la continuità del percorso educativo e le aspettative di vita dei giovani. La ricerca evidenzia che la dispersione scolastica è spesso il risultato di una combinazione di fattori, tra cui difficoltà economiche delle famiglie, mancanza di supporto educativo, scarsa motivazione degli studenti e una percezione di inadeguatezza del sistema scolastico nel rispondere alle esigenze locali. Questo progetto si basa sulla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, che riconosce la diversità delle abilità e dei talenti di ciascun studente, promuovendo un approccio educativo inclusivo e personalizzato. Inoltre, l'analisi di politiche educative di successo in contesti simili e il dialogo con realtà locali innovative hanno informato la progettazione di interventi mirati, volti a colmare il gap tra le diverse realtà territoriali. Coinvolgendo famiglie, comunità e istituzioni, il progetto intende creare un ecosistema educativo più coeso, capace di sostenere e valorizzare ogni studente. Finalità Le finalità del progetto "Per un futuro senza divari" sono molteplici e specificamente orientate a:

1. Riduzione della Dispersione Scolastica: attraverso la creazione di programmi di supporto personalizzati, sportelli informativi e tutoraggio per studenti a rischio, vogliamo garantire a ogni ragazzo gli strumenti necessari per rimanere nel percorso scolastico e sviluppare pienamente le proprie potenzialità.
2. Promozione dell'inclusione e dell'accessibilità: implementare interventi che facilitino l'accesso all'istruzione di qualità per studenti provenienti da contesti svantaggiati. Offrire risorse materiali e formative, ma anche promuovere un ambiente scolastico che celebri la diversità e favorisca l'integrazione.
3. Sviluppo delle Competenze Trasversali: integrare nel curricolo scolastico attività didattiche che stimolino le competenze sociali, emotive e critiche, fondamentali per la crescita personale e professionale. Ciò include laboratori creativi, attività sportive e progetti di servizio alla comunità.
4. Sensibilizzazione e Formazione: Formare il personale docente su metodologie didattiche inclusive e innovative, affinché siano in grado di rispondere alle diverse esigenze degli studenti e di affrontare le sfide della dispersione scolastica in modo proattivo.
5. Monitoraggio e Valutazione: Implementare un sistema di monitoraggio continuo del progetto, che permetta di misurare i progressi e adattare le strategie adottate, garantendo così un intervento efficiente e mirato.

"Per un futuro senza divari" si propone di restituire alla comunità scolastica un contesto educativo più equo e inclusivo, in grado di valorizzare ogni studente e di fornire loro un futuro ricco di opportunità e senza discriminazioni. In tal modo, periamo di contribuire alla costruzione di una società più giusta e solidale.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 68.006,11

### Data inizio prevista

30/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

## Approfondimento

I progetti attivati dalla scuola in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR risultano conclusi al 30/09/2025 e in fase conclusiva di rendicontazione.



# Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. La comunità professionale è chiamata a contestualizzare i traguardi formativi previsti dal Documento Nazionale, mettendo a punto specifiche scelte riguardo le abilità-competenze, i contenuti, i metodi, l'organizzazione e la valutazione. Ogni segmento scolastico è chiamato a contribuire alla Progettazione di un Curricolo che ha come punti essenziali il Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo d'Istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni campo d'esperienza e per ogni disciplina. In quanto Comprensivo, il nostro Istituto possiede le coordinate pedagogiche, per progettare un percorso educativo-didattico in vista di una migliore qualità dell'istruzione fondata sull'idea di comprensività e di raccordo tra i tre ordini di scuola (Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di I° grado), cioè di un Curricolo che va dai tre ai quattordici anni di età. Negli anni dell'Infanzia, la scuola accoglie, arricchisce e promuove l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività didattiche che si svolgono vogliono offrire occasioni di crescita all'interno di un ambiente educativo che promuova il benessere, la crescita globale del futuro cittadino sotto il punto di vista dell'autonomia, dell'identità e della competenza. Nella scuola del Primo ciclo d'Istruzione, la progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenze orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Il Curricolo della nostra Scuola sarà unitario e progressivo, nel senso che terrà conto della peculiarità di ciascuna tappa dell'età evolutiva, favorendo il progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre più performante di riflettere sull'esperienza, favorendo lo sviluppo culturale delle competenze di base, nella prospettiva del pieno e globale sviluppo della persona.

Scuola dell'Infanzia

Infanzia di via della Vittoria e Santa Caterina

SCUOLA DELL'INFANZIA



### QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

Nella scuola dell'Infanzia il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza e le unità di apprendimento.

### I CAMPI DI ESPERIENZA

Con questo termine si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, ogni campo di esperienza possiede i contenuti che favoriscono apprendimenti sempre più sicuri dei bambini:

- **IL SÈ E L'ALTRO** : l'educazione ai valori
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO** : l'educazione psicomotoria, salute
- **IMMAGINI, SUONI, COLORI** : esperienze artistiche- musicali- multimediali
- **I DISCORSI E LE PAROLE** : la lingua in tutte le sue funzioni e forme
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO** : esplorazione della realtà - numeri e spazio – interesse dei fenomeni scientifici

Scuola Primaria

Primaria Via Mazzini

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

Primaria: Plesso di Serbariu - Plesso di Via Lubiana - Plesso di Is Gannaus

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



Nel rispetto della normativa vigente, nella scuola primaria l'insegnamento è articolato nei seguenti ambiti (fra parentesi il monte ore settimanale minimo previsto nel nostro Istituto):

### SP - TEMPO NORMALE 27 ORE

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	9	9	8	8	8
MATEMATICA	9	8	7	7	7
STORIA	1	1	2	2	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RC	2	2	2	2	2
tot	27	27	27	27	27
	+ 1h di	+ 1h di	+ 1h di	Con assegnazione di	Con assegnazione di



educazione  
alimentare      educazione  
alimentare      educazione  
alimentare      motoria allo  
specialista diventa 1h      motoria allo  
di educazione      specialista diventa 1h  
alimentare      di educazione  
alimentare

### SP - TEMPO PIENO 40 ORE

CLASSE 1 CLASSE 2 CLASSE 3 CLASSE 4 CLASSE 5

ITALIANO	9	8	8	8	8
----------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	8	8	7	7	7
------------	---	---	---	---	---

STORIA	2	2	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

SCIENZE	2	2	2	2	1
---------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
------------	---	---	---	---	---

GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
-----------	---	---	---	---	---

ARTE	1	1	1	1	1
------	---	---	---	---	---

MUSICA	1	1	1	1	1
--------	---	---	---	---	---

MOTORIA	1	1	1	1	2
---------	---	---	---	---	---

INGLESE	1	2	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

RC	2	2	2	2	2
----	---	---	---	---	---



MENSA	5	5	5	5	5
POST MENSA	5	5	5	5	5
TOT	40	40	40	40	40

Nel rispetto della normativa vigente, nella scuola secondaria l'insegnamento è articolato esclusivamente a tempo normale (30h/settimanali).

### Scuola Secondaria di I° grado

Per questa ragione il monte ore settimanale di Italiano può essere innalzato fino a 9 ore, mentre quello relativo a Matematica può essere incrementato fino a 8 ore, compatibilmente con il monte ore minimo degli altri ambiti disciplinari.

Sono comprese anche le 33 ore annuali di EDUCAZIONE CIVICA, distribuite all'interno delle singole discipline.

Italiano e Matematica costituiscono ambiti disciplinari fondamentali e l'acquisizione delle relative competenze risulta essere strumentale e necessaria al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento di tutto il complesso delle discipline.

### SSI - TEMPO NORMALE 30 ORE





MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RC	1
tot	30

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D. Lgs. 297/94, dal D. Lgs. 165/01 (così come modificato ed integrato dal D. lgs 150/2009), dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e Nota C.M. A00DGPER 6900 del 1.09.2011.

In tale procedura è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

L'assegnazione, effettuata dal Dirigente Scolastico, avviene prioritariamente per i docenti già titolari nell'Istituto; quindi per i docenti che, trasferiti d'ufficio per perdita di posto, rientrino nell'Istituto a seguito delle operazioni di movimento; infine per i docenti che acquisiscono la titolarità nell'Istituto con effetto dal 1° settembre.



Le fasi delle assegnazioni sono le seguenti:

- a. assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella Scuola Primaria;
- b. assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- c. assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- d. assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

### CRITERI

- 1) Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscono oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente.
- 2) Tutti i docenti hanno diritto di permanere nel plesso in cui operano, fatto salvo il prioritario utilizzo dei docenti specialisti di lingua nei plessi sprovvisti di docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della seconda lingua a tutti gli alunni, aventi titolo in base alla normativa vigente.
- 3) Ciò non impedisce ai singoli docenti di presentare domanda di assegnazione ad altri plessi. Ogni docente, infatti, ha diritto di essere collocato nel plesso richiesto, compatibilmente con la disponibilità di posti dopo l'assegnazione ai docenti già in servizio in esso, e fatta salva la necessità di assicurare l'insegnamento della lingua inglese.
- 4) L'assegnazione dei docenti alle classi prime avviene, di norma, sulla base del punteggio nella graduatoria interna e prevede la possibilità, per i docenti che la richiedano, la mobilità interna tra plessi, per quanto riguarda i posti che si liberano (ad es. per trasferimento o pensionamento), fatta salva la discrezionalità del Dirigente nella valutazione dei singoli casi attraverso l'analisi di tutti i fattori.
- 5) In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni allegata all'ultima OM concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.
- 6) In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, nel cui caso possono concorrere con pari diritti



tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente documento.

7) L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà intesa come ulteriore elemento da prendere in considerazione, sia pure non in modo assoluto e vincolante.

8) Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

9) L'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto, compatibilmente con l'organico di istituto assegnato, della continuità riferita alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente e viene definita, come da normativa, all'interno del GLI, tenendo conto della necessità di una valutazione combinata di competenze professionali specifiche e punteggio.

#### Criteri di precedenza iscrizioni in caso di eccedenza

Il numero massimo di alunni accoglibili nelle classi dell'Istituto Comprensivo "Satta" è determinato dalla Dirigente Scolastica sulla base delle risorse di organico, della presenza di alunni/e certificati/e, del numero e della capienza delle aule e degli spazi disponibili.

Qualora si verifichi il caso di iscrizioni in eccedenza nelle classi, si applicano i seguenti criteri di precedenza nell'accoglimento delle domande:

- 1) provenienza dallo stesso Istituto, in caso di iscrizioni alle prime classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;
- 2) presenza di fratelli/sorelle nel Plesso scelto in fase di Iscrizione;
- 3) vicinanza del domicilio dell'alunno/a;
- 4) vicinanza del posto di lavoro almeno di uno dei genitori o dei tutori legali dell'alunna/o;
- 5) plesso indicato come prima scelta.

A parità dei punti precedenti, la precedenza sarà determinata con criterio di casualità attraverso sorteggio da effettuarsi in presenza di almeno n. 2 genitori facenti parte del Consiglio d'Istituto.

In caso non sia possibile l'iscrizione nel Plesso prescelto, l'Istituzione scolastica proporrà un plesso differente, nel rispetto delle esigenze della famiglia dell'alunna/o.

Le situazioni che danno diritto alla precedenza devono sussistere/essere dichiarate all'atto



dell'iscrizione.

### Situazioni particolari

Ai fini della formazione della graduatoria degli iscritti, è data facoltà al Dirigente Scolastico di valutare singolarmente situazioni che richiedono particolare attenzione che non rientrano nei criteri sopra indicati.

### Criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente nuove e diverse, ma anche facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse, maturate nella Scuola Primaria, nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe della provenienza socioculturale e della preparazione di base.
- L'omogeneità tra classi parallele.
- L'equilibrio del numero degli alunni e delle alunne tra le diverse classi prime.
- La parità della presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Nella formazione dei gruppi classe si terranno presenti i seguenti parametri:

- sesso;
- alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;
- situazione di svantaggio socio-culturale attestato;
- ripartizione equilibrata degli alunni stranieri tra le diverse sezioni;
- indicazioni fornite dalle docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento o di comportamento.

I docenti della commissione "Formazione delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola



Secondaria di primo grado", con la collaborazione dei docenti della Scuola dell'Infanzia e delle classi quinte della Scuola Primaria, esamineranno di ciascun alunno proveniente dalla Scuola dell'Infanzia e dalle classi quinte della Scuola Primaria:

- SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: il rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già maturate e consolidate);
- i dati di ordine comportamentale (il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti);
- le informazioni relative alle modalità e agli stili di apprendimento (capacità, stili cognitivi, attenzione e attitudini evidenziate dall'alunno durante il percorso della Scuola Primaria);
- ogni altro elemento che i docenti della Scuola Primaria riterranno utile segnalare ai colleghi della Scuola Secondaria di I grado per una formazione equilibrata delle classi (aggregazione o separazione di compagni, provenienti dalla stessa classe, ritenute necessarie per motivi affettivi-relazionali).

I docenti facente parte della Commissione per la formazione delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado costituiranno i gruppi classe tenendo presenti i seguenti criteri:

1. formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze conseguite al termine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, sulla base delle indicazioni fornite dai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria;
2. suddivisione in modo il più possibile equilibrato delle femmine e dei maschi all'interno dello stesso gruppo classe;
3. ripartizione equilibrata fra le diverse sezioni degli alunni diversamente abili e/o con Disturbi specifici di apprendimento certificati o in osservazione. In tal caso l'inserimento di detti alunni avverrà secondo le indicazioni dei docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che potranno individuare e consigliare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il/la compagno/a in situazione di disagio. L'inserimento degli alunni diversamente abili o con DSA attestati terrà conto degli alunni problematici già presenti;
4. suddivisione in modo il più possibile equilibrato di minori stranieri o di alunni provenienti da altri istituti scolastici;
5. ripartizione equilibrata fra le diverse sezioni degli alunni ripetenti, che saranno lasciati nella sezione di provenienza o spostati in altra sezione dopo attenta valutazione dei docenti.



6. richieste reciproche di un/a compagno/a e assegnazione di alcuni alunni provenienti dalla stessa classe ad un medesimo gruppo, affinché il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da quest'ultima alla Scuola Secondaria di I grado non avvenga in modo troppo netto;
7. assegnazione di gemelli, fratelli o parenti, alla stessa classe o a gruppi diversi sulla base delle richieste dei genitori;
8. richieste da parte dei genitori che saranno valutate caso per caso.

Nel primo periodo del 1° quadrimestre il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di operare eventuali spostamenti di alunni da una sezione all'altra, laddove si ritenga che il suddetto spostamento sia proficuo all'alunno e contribuisca al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici programmati.

L'abbinamento del gruppo classe con la sezione avverrà per sorteggio.

### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09), si individuano i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva condivisi dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe.

L'alunno/a è ammesso alla classe successiva se sono rispettate le seguenti condizioni:

a) Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1), ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione.

Sono computate come ore di assenza

- Le entrate posticipate
- Le uscite anticipate
- Le assenze per malattia
- Le assenze per motivi familiari
- La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale)



- La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel PTOF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc..).

Eventuali DEROGHE (cfr. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE) potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe.

- b) Impegno nella fruizione, da parte dell'alunno/a, delle occasioni di recupero offerte dalla scuola (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline)

L'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva qualora la valutazione presenti 4 materie insufficienti, di cui 3 materie con valutazione 4/10 e una materia con 5/10.

Inoltre la valutazione del comportamento non dovrà essere inferiore ai 6/10.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe). Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è il seguente:

NUMERO ORE SETTIMANALI	MONTE ORE ANNUALE	NUMERO MINIMO ORE FREQUENZA	NUMERO MASSIMO ORE ASSENZA
30	990	743	247 (pari a n. 41 giorni di lezione)
30 (alunni non frequentanti)	957	718	239



IRC né A.A.)		(pari a n. 40 giorni di lezione)
--------------	--	----------------------------------

Sono computate come ore di assenza

- Le entrate posticipate
- Le uscite anticipate
- Le assenze per malattia
- Le assenze per motivi familiari
- La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale)
- La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel PTOF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc..).
- La mancata partecipazione alle attività di orientamento (nella classe terza della Scuola Secondaria di I grado)

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;
- l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza.

Deroghe al limite di frequenza (DPR 122/2009; C. M. 20/2011):

- le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica;
- le assenze per motivi di culto, documentate con certificazione del parroco o della diocesi;



- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale.

Solo in casi eccezionali (particolare disagio socio-ambientale, eventi personali e/o familiari gravi e drammatici ecc.) si può, previa valutazione del Consiglio di classe motivata e documentata, procedere a deroga pur in presenza del superamento del limite di assenze previsto. Tale deroga dovrà sempre tenere in debito conto le finalità educative e formative delle discipline e la loro valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata, alla quale segue passaggio ed approvazione da parte del Collegio dei Docenti, precedente alle operazioni di scrutinio.

La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata dell'istituto.

Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero.

Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza.

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Al raggiungimento della soglia di 200 ore di assenze non continuative il coordinatore di classe è tenuto a segnalare la situazione al D.S. e, col supporto dalla segreteria, segnalerà al Consiglio di Classe gli allievi a rischio esclusione dallo scrutinio finale per l'elevato numero di assenze. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva.





## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. CARBONIA - "SATTA"

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA S. CATERINA (CARBONIA) CAAA87102L

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA VITTORIA CAAA87103N

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERBARIU CAEE87102T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA



## Tempo scuola della scuola: VIA MAZZINI (CARBONIA) CAEE87103V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

## Tempo scuola della scuola: IS GANNAUS (CARBONIA) CAEE87104X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

## Tempo scuola della scuola: VIA LUBIANA (CARBONIA) CAEE871051

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: S.M. SATTA -CARBONIA CAMM87101Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### SCUOLA INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia, l'educazione civica va intesa come insegnamento trasversale a tutti i campi di esperienza e concorre al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità e di quella altrui, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della natura, della salute e del benessere e alla presa di coscienza che si vive all'interno di una comunità-società (famiglia, scuola, città, ecc..) che si fonda su regole di convivenza, sul dialogo e sul confronto. Ancora una volta il gioco rivestirà il ruolo più rilevante per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza, nello specifico il gioco di finzione, immaginazione e identificazione che consente al bambino di simulare esperienze di vita dell'adulto come la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto, giochi strutturati, attrezzi (macchinine, trenino, percorsi realizzati con le costruzioni ...), compravendita, giardinaggio.

### SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria si prevedono quattro ore mensili di attività secondo contenuti e modalità che



verranno concordati dal team docenti in sede di programmazione settimanale ma rispettando i contenuti delle tre macro aree: Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale.

#### SCUOLA SECODARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il lavoro sarà svolto sulla base delle seguenti tematiche inserite in tre nuclei concettuali:

Costituzione: conoscenza della costituzione nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali; educazione alla legalità e contrasto di ogni forma di criminalità (discriminazione, violenza di genere, bullismo, violenza sulla persona e sui beni pubblici e privati); educazione stradale.

Sostenibilità: educazione alla salute come equilibrio tra corretta alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico volta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping; protezione della biodiversità e degli ecosistemi; protezione civile intesa come autoprotezione e tutela del territorio; tutela del decoro urbano e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia; gestione del denaro come valorizzazione e tutela del risparmio.

Cittadinanza digitale: interazione consapevole e responsabile con gli sviluppi tecnologici in campo digitale; capacità di valutare ciò che di sé si consegna agli altri in rete e di discernere ciò che dalla rete si riceve; approfondire il tema della privacy e della tutela dei propri dati e dell'identità personale, prevenendo e contrastando l'attività di cyberbullismo; contrasto all'uso patologico del web, del gaming e del gioco d'azzardo; approfondire e valutare la rapida evoluzione tecnologica dell'intelligenza artificiale.

La distribuzione delle 33 h annuali, verrà proporzionalmente divisa tra i vari docenti in relazione alle ore curricolari di ciascuno secondo lo schema della seguente tabella:

Disciplina	N. ore
Italiano	6
Storia	2



Geografia	2
Matematica e Scienze	4
Inglese	3
Francese	3
Musica	3
Arte e Immagine	3
Scienze motorie	3
Tecnologia	3
Religione/Materia alternativa	1

## Approfondimento

### SCUOLA INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia, l'educazione civica va intesa come insegnamento trasversale a tutti i campi di esperienza e concorre al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità e di quella altrui, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della natura, della salute e del benessere e alla presa di coscienza che si vive all'interno di una comunità-società.



(famiglia, scuola, città, ecc..) che si fonda su regole di convivenza, sul dialogo e sul confronto. Ancora una volta il gioco rivestirà il ruolo più rilevante per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza, nello specifico il gioco di finzione, immaginazione e identificazione che consente al bambino di simulare esperienze di vita dell'adulto come la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto, giochi strutturati, attrezzi (macchinine, trenino, percorsi realizzati con le costruzioni ...), compravendita, giardinaggio.





## Curricolo di Istituto

### I.C. CARBONIA - "SATTA"

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto costituisce espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicitando le scelte educative e didattiche condivise dalla comunità scolastica e delineando l'identità dell'Istituto all'interno di una visione unitaria e organica del progetto educativo.

Esso rappresenta il nucleo portante dell'azione formativa e si sviluppa in una prospettiva verticale, garantendo la progressiva costruzione di conoscenze, abilità e competenze, condizioni indispensabili per il successo formativo di tutti gli studenti.

Nel rispetto del DPR 275/1999, della Legge 107/2015 e delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025, il curricolo orienta la progettazione didattica, promuovendo approcci interdisciplinari, integrazione tra le aree disciplinari e valorizzazione delle specificità di ciascun contesto educativo.

Le nuove Indicazioni 2025 rafforzano il ruolo dell'autonomia scolastica nella definizione dei percorsi formativi, sottolineando la necessità di una progettazione coerente, inclusiva e adeguata ai bisogni degli studenti e del territorio.

La programmazione didattica si articola in tre livelli:

- Collegio dei Docenti: definisce le linee di indirizzo, i criteri comuni e il quadro pedagogicodidattico di riferimento per l'intero Istituto;
- Consigli di classe, di interclasse e di intersezione: adattano la programmazione ai bisogni formativi delle singole classi, valorizzando la personalizzazione degli apprendimenti e il raccordo



interdisciplinare;

-Docenti: progettano gli interventi didattici specifici, definendo metodi, tecniche, strumenti, contenuti e modalità di valutazione più idonei al gruppo classe e ai singoli studenti.

## **Allegato:**

[Curricolo Verticale 2025\\_2026.pdf](#)

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

##### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

## Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti



rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili voltati alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ IL PICCOLO CITTADINO

Nella Scuola dell'Infanzia, l'educazione civica va intesa come insegnamento trasversale a tutti i campi di esperienza e concorre al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità e di quella altrui, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della natura, della salute e del benessere e alla presa di coscienza che si vive all'interno di una comunità-società (famiglia, scuola, città, ecc..) che si fonda su regole di convivenza, sul dialogo e sul confronto. Ancora una volta il gioco rivestirà il ruolo più rilevante per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza, nello specifico il gioco di finzione, immaginazione e identificazione che consente al bambino di simulare esperienze di



vita dell'adulto come la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto, giochi strutturati, attrezzi (macchinine, trenino, percorsi realizzati con le costruzioni ...), compravendita, giardinaggio

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>



Competenza

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

## Approfondimento

Il curricolo d'Istituto costituisce espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicitando le scelte educative e didattiche condivise dalla comunità scolastica e delineando l'identità dell'Istituto all'interno di una visione unitaria e organica del progetto educativo.

Esso rappresenta il nucleo portante dell'azione formativa e si sviluppa in una prospettiva verticale, garantendo la progressiva costruzione di conoscenze, abilità e competenze, condizioni indispensabili per il successo formativo di tutti gli studenti.

Nel rispetto del DPR 275/1999, della Legge 107/2015 e delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025, il curricolo orienta la progettazione didattica, promuovendo approcci interdisciplinari, integrazione tra le aree disciplinari e valorizzazione delle specificità di ciascun contesto educativo.

Le nuove Indicazioni 2025 rafforzano il ruolo dell'autonomia scolastica nella definizione dei percorsi formativi, sottolineando la necessità di una progettazione coerente, inclusiva e adeguata ai bisogni degli studenti e del territorio.

La programmazione didattica si articola in tre livelli:

- Collegio dei Docenti: definisce le linee di indirizzo, i criteri comuni e il quadro pedagogicodidattico di riferimento per l'intero Istituto;
- Consigli di classe, di interclasse e di intersezione: adattano la programmazione ai bisogni formativi delle singole classi, valorizzando la personalizzazione degli apprendimenti e il raccordo interdisciplinare;
- Docenti: progettano gli interventi didattici specifici, definendo metodi, tecniche, strumenti, contenuti e modalità di valutazione più idonei al gruppo classe e ai singoli studenti.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. CARBONIA - "SATTA" (ISTITUTO  
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

### ○ Attività n° 1: Corsi di potenziamento della lingua inglese

La Scuola intende potenziare anche nel corso dell'Anno Scolastico 2025/2026 lo studio della lingua inglese permettendo ai propri alunni di perseguire le certificazioni Cambridge (Starters/Flyers/Movers).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



## Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LEARNING FOR FUTURE





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. CARBONIA - "SATTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO**

Orientamento classi terze: "Uno sguardo verso il futuro"

Le attività sono studiate per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e mirano, in modo particolare, all'analisi delle offerte formative anche attraverso attività laboratoriali svolte presso gli Istituti di istruzione superiore.

#### **Allegato:**

PROGETTO ISTITUTO ORIENTAMENTO CARBONIA.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I CONOSCERE SE STESSI**

L'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola persegue l'obiettivo della formazione integrale dell'alunno all'interno del percorso scolastico dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole scelta per la costruzione del proprio progetto di vita che può essere continuamente riorientato nel corso della propria esistenza adattandolo, quando necessario.

Nel nostro Istituto il percorso di orientamento coinvolgerà i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado con l'intento di aiutare l'alunno nella progressiva conoscenza di sé dall'infanzia sino all'adolescenza e nel corso di tutta la sua esistenza per attuare una SCELTA CONSAPEVOLE. Già nella Scuola dell'Infanzia il bambino, attraverso le attività, inizierà una conoscenza di sé e imparerà a scegliere, nella Scuola Primaria continuerà ad avere una conoscenza di sé e del territorio, imparare a scegliere; nella Scuola Secondaria di I Grado il ragazzo raggiungerà una conoscenza approfondita di sé, delle realtà produttive del proprio territorio, dei corsi di studio e di formazione.

Orientamento classi prime: "Conoscere se stessi"

Attività didattiche per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado orientate alla conoscenza di sé, delle proprie capacità, degli interessi, delle attitudini come:

- Laboratori linguistici;
- Somministrazione di test sugli stili di apprendimento;
- Letture di brani, test attitudinali, questionari per la rilevazione di interessi professionali e di studio.

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II CONOSCERE SE STESSI E IL TERRITORIO**

Orientamento classi seconde: "Conoscere se stessi e il territorio"

Attività laboratoriali studiate per gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado orientate alla conoscenza del territorio in cui si vive, con particolare riferimento agli aspetti storici, economici e produttivi.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

**Dettaglio plesso: S.M. SATTA -CARBONIA**



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ○ **Modulo n° 1: Conoscere sé stessi**

Descrivere sé stessi: questionario conoscitivo relativo agli interessi; letture per analizzare sé stessi e gli altri; questionari sulle modalità di studio; somministrazione di test sugli stili di apprendimento; orientamento narrativo; attività sul processo di scelta; letture di brani, test attitudinali, questionari per la rilevazione di interessi professionali e di studio.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ **Modulo n° 2: Conoscere sé stessi e il territorio**

Letture di brani antologici per stimolare la riflessione su sé stessi, test attitudinali, questionari per la rilevazione di interessi professionali e di studio; questionario sulle attitudini e capacità; analisi dei cambiamenti; orientamento narrativo.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30



## ○ **Modulo n° 3: Uno sguardo verso il futuro**

Letture di brani antologici che stimolino la riflessione su sé stessi, test sulle caratteristiche personali, test attitudinali, questionari per la rilevazione di interessi professionali e di studio, orientamento narrativo, attività laboratoriali teatrali e musicali.

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Speciale accoglienza

Mira a creare un ambiente sereno e inclusivo per i nuovi studenti, attraverso attività ludiche, creative ed emotive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Favorire il senso di appartenenza, costruire legami e ridurre l'ansia da passaggio, valorizzare il benessere emotivo, trasformando le sfide iniziali in opportunità di crescita e scoperta, mettendo



il focus sull'interazione tra pari e la conoscenza specifica.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **Dal corpo al gesto grafico**

Percorso per guidare i bambini all'acquisizione di tutte quelle abilità che saranno funzionali all'apprendimento della scrittura e della lettura. La psicomotricità sarà lo strumento privilegiato da utilizzare come chiave di lettura per trasformare l'azione in pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Portare ciascun bambino a padroneggiare lo spazio dove i segni grafici troveranno dimora in un contesto funzionale e ordinato

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza

Conoscere e riflettere sui diritti di bambini e ragazzi che molto spesso vengono calpestati dagli stessi adulti. I diritti negati ai bambini e agli adolescenti; i diritti internazionali dei bambini e dei ragazzi, sanciti con una convenzione nel 1989 e tante volte calpestati a iniziare dal diritto al gioco, all'istruzione, a una famiglia, a una casa e a una terra in cui vivere e crescere. Si celebrerà l'anniversario della Convenzione per tenere le luci accese su ciò che sta avvenendo, in tante parti del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

Educare alla Pace rappresenta uno degli obiettivi più importanti all'interno dei percorsi di crescita e sviluppo di bambine, bambini e adolescenti. Esprimere le proprie idee, avendo cura di ascoltare e rispettare le idee degli altri che permette, sin dai primi anni di vita, di sviluppare quelle competenze relazionali e sociali che introducono ad una positiva convivenza nella piccola e macro comunità in cui vivono i bambini e i ragazzi, futuri cittadini del mondo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Piazza principale della città

## ● Il movimento che accompagna la crescita

Diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi



Avviare il bambino ad attività motorie propedeutiche alla scelta di uno sport.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

	esperti CONI
--	--------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Incontriamo il nido

Aiutare il bambino ad affrontare una nuova scuola, nuovi sistemi relazionali e nuove regole di vita comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

Creare un ponte di esperienze tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia attraverso incontri e attività laboratoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Percorso di educazione alla cittadinanza

Mira alla scoperta e al rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente. Esso si svilupperà trasversalmente alla programmazione didattica di sezione, intersecandosi in modo armonico, rispettando l'età dei bambini e valorizzando le potenzialità di ciascuno. Nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso una didattica che finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

L'educazione a prime forme di cittadinanza, rappresenta una delle finalità di questo segmento del sistema scolastico, insieme allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, alla promozione delle competenze.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **Essere natura in Sardegna "La Sardegna in tazza"**

Conoscenza, raccolta e essiccamiento delle erbe. Preparazione e confezionamento delle tisane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Capacità di raccogliere le erbe, preparare tisane e confezionarle.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Casa Lughe (Medadeddu)

### ● R di rabbia altrimenti ci arrabbiamo

Affrontare "la rabbia" attraverso la lettura del libro "Rime di rabbia" di Bruno Tognolini, e altri libri, la condivisione, il confronto, attività espressive/ manuali, elaborazioni grafiche per aiutare ad esternare i propri sentimenti e cercare delle soluzioni, mettere per iscritto con testi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Approfondire la conoscenza di se stessi, riflettendo in particolare sulle sensazioni che produce la rabbia; prendere consapevolezza del fatto che la rabbia è un'emozione legittima e non un sentimento sbagliato; capacità di canalizzare le reazioni negative che la rabbia può scatenare, indirizzandole verso atteggiamenti ed attività costruttive con conseguente contenimento di comportamenti aggressivi; capacità nell'autoregolarsi; capacità di interpretare l'emozione della rabbia attraverso la mimica facciale e il corpo; facilitare gli scambi comunicativi di gruppo; mettere per iscritto i propri sentimenti e cercare delle soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Un Natale sconnesso

Esercitare le capacità di lettura, mnemoniche, espressive, di socializzazione e cooperazione tra pari e con gli adulti, canore e di recitazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Sperimentare attività di tipo teatrale per dar modo a ciascun bambino di poter interpretare un personaggio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● I pescatori di parole

Progetto di accoglienza. Obiettivi -mantenere l'attenzione ed atteggiamenti corretti durante l'ascolto -comprendere una storia ascoltata -comprendere l'importanza e il potere delle parole - esprimere pensieri e opinioni relativamente a sentimenti e stati d'animo -collaborare alla riuscita di un progetto



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Creare un clima di accoglienza piacevole e rasserenante per i nuovi alunni e una ripresa positiva della vita scolastica per tutti gli alunni del plesso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Percorso sensoriale e orto fenicio

Stimolare la curiosità e offrire spunti di riflessione; capire l'importanza del contatto con la



natura, per benefici emotivi, psicologici e quindi promuovere la salute psicofisica del bambino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sviluppo cognitivo e sensoriale attraverso il coinvolgimento dei cinque sensi; consapevolezza del cibo e dell'ambiente; capacità motorie, l'autostima, il senso di responsabilità, il rispetto per la natura e l'interazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Museo complementare tra Monte Sirai e Villa Sulcis



## ● A scuola di Scacchi

Gli scacchi come strumento pedagogico, approccio attivo, basato sul "fare". Per questo anno scolastico il progetto è riservato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Sviluppo delle abilità cognitive (logica, attenzione, memoria e problem solving), sociali (rispetto, fair play, accettazione), emotive (auto-controllo, fiducia in se) e di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Giochiamo per contare di più

Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità logico matematiche. Utilizzo del gioco e della competizione come strumento per migliorare la didattica e l'apprendimento della matematica. Avvicinare alla matematica, con un approccio diverso, gli alunni che mostrano disinteresse. Sviluppare la ricerca di soluzioni, scegliendo un metodo efficace e autonomo.



Comprendere l'utilità degò strumenti matematici nella realtà. Risolvere problemi di vario genere. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico. Imparare ad allenare la mente. Sapersi confrontare con gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto potenziamento lingua inglese

Migliorare le competenze di ascolto, conversazione, lettura e scrittura, aumentando la fiducia e la motivazione degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Stimolare l'entusiasmo per la lingua inglese; aumentare la fiducia nelle proprie capacità linguistiche; potenziare le quattro abilità: ascolto, conversazione, lettura e scrittura; incrementare la motivazione verso la lingua e le civiltà anglosassoni; incoraggiare l'espressione spontanea e la conversazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Scuola Attiva Infanzia, Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior

I due progetti, finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., sono rivolti a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, e prevedono la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva. Le attività sono finalizzate alla promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze chiave europee negli studenti dei diversi ordini di scuola, riducendo la disomogeneità tra classi, plessi e gruppi di alunni. Potenziare le competenze trasversali legate all'autonomia, alla comunicazione efficace e alla capacità di imparare a imparare.

#### Traguardo

Aumento degli studenti che dimostrano capacità di trasferire conoscenze e strategie in contesti nuovi. Riduzione del divario tra classi rispetto ai livelli delle competenze chiave.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Potenziare le competenze orientative degli studenti, promuovendo scelte scolastiche e formative consapevoli e coerenti con caratteristiche personali.

#### Traguardo



Aumentare la percentuale di studenti che proseguono un percorso scolastico/formativo in linea con le proprie attitudini e ridurre i casi di riorientamento precoce o abbandono nel primo anno successivo alla conclusione del ciclo.

## Risultati attesi

Potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri - Potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione) - Potenziamento dell'attività motoria e sportiva e della gestualità fino-motoria con attrezzi e non - Favorire l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Campionati Studenteschi

Percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline (pallavolo, basket, calcetto, scacchi) e finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico, destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze chiave europee negli studenti dei diversi ordini di scuola, riducendo la disomogeneità tra classi, plessi e gruppi di alunni. Potenziare le competenze trasversali legate all'autonomia, alla comunicazione efficace e alla capacità di imparare a imparare.

### Traguardo

Aumento degli studenti che dimostrano capacità di trasferire conoscenze e strategie in contesti nuovi. Riduzione del divario tra classi rispetto ai livelli delle competenze chiave.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare le competenze orientative degli studenti, promuovendo scelte scolastiche e formative consapevoli e coerenti con caratteristiche personali.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono un percorso scolastico/formativo in linea con le proprie attitudini e ridurre i casi di riorientamento precoce o abbandono nel primo anno successivo alla conclusione del ciclo.



## Risultati attesi

Potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri - Potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)

Potenziamento dell'attività motoria e sportiva e della gestualità fino-motoria con attrezzi e non

Favorire l'inclusione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Un giorno a teatro

Progetto destinate alle classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado. Gli alunni studieranno un'opera teatrale e poi vedranno lo spettacolo presso il Teatro Lirico di Cagliari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze chiave europee negli studenti dei diversi ordini di scuola, riducendo la disomogeneità tra classi, plessi e gruppi di alunni. Potenziare le competenze trasversali legate all'autonomia, alla comunicazione efficace e alla capacità di imparare a imparare.

#### Traguardo

Aumento degli studenti che dimostrano capacità di trasferire conoscenze e strategie in contesti nuovi. Riduzione del divario tra classi rispetto ai livelli delle competenze chiave.

---

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, potenziando le competenze emotive e relazionali degli alunni e favorendo la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.

#### Traguardo

Aumentare il livello di soddisfazione e benessere percepito da parte degli alunni, riducendo situazioni di isolamento relazionale o disagio e consolidando comportamenti collaborativi e rispettosi.



## Risultati attesi

Con questa proposta si intende incoraggiare gli studenti ad apprezzare la bellezza del teatro. Assistere a uno spettacolo teatrale può ispirare gli studenti a scrivere le loro storie, inoltre il teatro può essere utilizzato come base per attività pratiche in classe. Stimolare la creatività: questo tipo di esperienza stimola l'immaginazione dei bambini -Rafforzare la concentrazione: il teatro richiede agli spettatori di prestare attenzione per seguire la storia; -Insegnare l'empatia: gli spettatori si immedesimano nei personaggi che vedono sul palco e provano le stesse emozioni di questi ultimi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p><b>Titolo attività: Strumenti ACCESSO</b></p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>L'obiettivo è quello di essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN/WLAN, un accesso diffuso, in ogni aula e potenziare le connessioni già esistenti.</p> <p>Tutte le aule dell'Istituto "Satta" sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e personal computer. L'Istituto ha partecipato al bando "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Parte di questo finanziamento verrà utilizzato per l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen che sostituiranno le LIM. Inoltre, grazie ai finanziamenti del progetto PON "Smart Class", è stato possibile acquistare nuovi strumenti tecnologici.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</li></ul>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti  
**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e sapere fare, attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che la scuola deve dotarsi di un "luogo abilitante e aperto", un ambiente flessibile e pienamente adeguato all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti.

Le attività prevedono l'utilizzo della piattaforma Google Suite For Education, sia per la didattica digitale integrata che per la didattica quotidiana. L'uso di tale strumento, oltre a facilitare l'attività a distanza in caso di bisogno, consente ai docenti che lo utilizzano per la didattica quotidiana di lavorare, oltre che sui contenuti e sulle competenze disciplinari, anche sulle competenze previste dal curricolo di cittadinanza digitale.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il ricorso a politiche attive per il BYOD attraverso una specifica azione, in ambito educativo, viene espressamente previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

L'obiettivo è quello di promuovere una didattica digitale



Ambito 1. Strumenti

Attività

basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

In via sperimentale, agli studenti della nostra scuola che frequentano l'ultimo anno della Scuola Primaria e a tutti gli studenti che frequentano la Scuola Secondaria sarà consentito, per lo svolgimento di alcune attività, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di portare i loro dispositivi e di accedere al Web in classe (attraverso il profilo digitale di ogni studente fornito per la piattaforma GSuite) e utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Google Workspace for Education per la didattica.

Titolo attività: Identità digitale  
**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per ogni studente/studentessa dell'Istituto Satta viene creato, dall'Animatore Digitale e/o dal Team per l'Innovazione, un account e viene assegnato un indirizzo mail per l'accesso alla piattaforma GSuite. Questa identità digitale segue lo/la studente/studentessa per tutta la permanenza nel nostro Istituto.

- Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Anche ai docenti vengono assegnati, dall'Animatore Digitale, un account e un indirizzo mail per l'accesso alla piattaforma GSuite e l'utilizzo delle applicazioni di Google sia per potenziare l'attività didattica che per tutte le attività funzionali all'insegnamento. Ad ogni docente che prende servizio nell'Istituto, l'Animatore digitale fornisce le credenziali d'accesso al sito Web istituzionale.

**Titolo attività: Amministrazione digitale**

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta. In particolare si prevede di intensificare l'azione di semplificazione: occorre completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano dalla conservazione sostitutiva dei documenti dell'Istituto, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno. Per l'ammodernamento delle dotazioni informatiche della segreteria, l'Istituto ha partecipato al bando “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola,



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività:** Competenze degli studenti

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado acquisiranno più facilmente le competenze disciplinari stabilite nel curricolo d'Istituto utilizzando gli strumenti digitali. In tal modo potenzieranno le abilità nella gestione di file ecartelle, nella formattazione con il programma Word, nella creazione di ipertesti, di presentazioni e nell'utilizzo di motori di ricerca in Internet oltre che l'utilizzo di GSuite, la piattaforma di cui l'Istituto Comprensivo si è dotato e al quale i docenti possono ricorrere sia in caso di DAD sia come normale strumento di integrazione della didattica in presenza. Lavorando in modo sistematico, sarà possibile certificare con maggiore precisione le competenze digitali alla conclusione del primo ciclo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per rispondere all'azione #14 del PNSD nel nostro Istituto sarà istituito un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare.

**Titolo attività: Aggiornamento del curricolo di Tecnologia**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'orientamento sarà quello di sostenere anche l'introduzione della metodologia del problem solving, di promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto per lo sviluppo del pensiero computazionale e di introdurre elementi di robotica educativa, a partire della Scuola dell'Infanzia, anche mediante l'ausilio di Piattaforme didattiche (Code.org) e software applicativi gratuiti come Scratch e mBlock (utilizzabile dalla Piattaforma GSuite dell'Istituto).

**Titolo attività: Contenuti digitali**  
**CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo è quello di realizzare una repository, all'interno del sito Web dell'istituto, suddivisa per classi e per discipline d'insegnamento, nella quale pubblicare le attività più significative che verranno svolte durante l'anno scolastico e condividere materiale didattico autoprodotto dai docenti.

Per informare sulle attività della scuola e garantire una comunicazione efficace basata su condivisione, collaborazione, interazione e confronto, il nostro Istituto già utilizza il canale YouTube della scuola. Verranno creati ed utilizzati anche altri profili social:

- pagina Facebook della scuola;
- pagina Instagram della scuola.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: Formazione e accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Successivamente all'avvio della Didattica a Distanza, è stato offerto ai docenti supporto per la condivisione di contenuti. Durante l'a.s. 2020/21 è stato organizzato un percorso per l'uso della piattaforma GSuite, in particolare con la



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

predisposizione, da parte dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione, di tutorial pratici. Quest'anno, verranno proposti percorsi formativi, destinati ai docenti, sia per approfondire l'uso di GSuite che per altri impieghi del digitale nella didattica.

All'interno del sito Web dell'Istituto, verrà creata, dall'animatore Digitale, una sezione per la pubblicazione di tutte le proposte formative di Enti pubblici e privati in materia di innovazione digitale.

L'Animatore Digitale avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo sarà rivolto alla FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Nella nostra scuola verranno rafforzate le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica". In particolare si intende:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- rafforzare la preparazione e la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali;
- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- prevedere corsi di formazione per gli insegnanti per l'innovazione didattica;
- prevedere una formazione specifica sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori;
- partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD;
- informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;
- laboratori di coding e/o di robotica educativa per tutti gli studenti);
- formazione specifica del TEAM Digitale.

Durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2021/2022, agli insegnanti dell'Istituto verrà inviato un modulo in cui potranno esprimere le loro richieste inerenti eventuali corsi di formazione/aggiornamento sulle



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

competenze informatiche.

## Approfondimento

Il nostro Istituto, in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e in un'ottica di innovazione continua ha intrapreso, nello scorso triennio, un percorso strategico volto a integrare le tecnologie digitali nella didattica, nell'organizzazione e nella comunicazione scolastica.

Partendo da tali presupposti la Scuola si impegna a:

- inserire nel PTOF il Curricolo Digitale così da promuovere il raggiungimento delle competenze digitali integrandole in quelle delle singole discipline;
- aumentare la percentuale di docenti che utilizzano la tecnologia nelle aree chiave; attraverso l'organizzazione di percorsi formativi interni/esterni sul pensiero computazionale, STEM e uso dell'Intelligenza Artificiale;
- definire una e-policy aggiornata e adozione di regolamenti per l'uso dei contenuti digitali;
- avviare la sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA S. CATERINA (CARBONIA) - CAAA87102L

VIA VITTORIA - CAAA87103N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione/valutazione verterà su:

- Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, ...)
- Comunicazione (risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei...)
- Esercitazioni pratiche (elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...) Gli strumenti di valutazione utilizzati sono: Osservazioni sistematiche, occasionali e Documentazione con raccolta dati in ingresso, in itinere e finali.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il carattere trasversale dell'Educazione Civica all'impianto educativo e didattico della scuola dell'Infanzia fa sì che, nello specifico, la valutazione si fonda sulla costante attenzione ad accettare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione, condizione utile per attivare in ogni alunno/a atteggiamenti, comportamenti spontanei e azioni finalizzate al bene personale e collettivo. Modalità sistematica di verifica: Prove di verifica iniziali, intermedie e finali, attuate sotto forma di gioco, di rielaborazione dell'esperienza e di osservazioni occasionali e sistematiche: dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione, degli elaborati realizzati spontaneamente e su richiesta.



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero, soprattutto quello simbolico e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc.), ci permettono di indagare le CAPACITA' RELAZIONALI ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza serena e gioiosa nell'ambiente scolastico.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CARBONIA - "SATTA" - CAIC87100P

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Sono prove di verifica iniziali, intermedie e finali. Prove di controllo attuate sottoforma di gioco, di rielaborazione dell'esperienza e di osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione, degli elaborati realizzati spontaneamente e su richiesta.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Il bambino condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Lo studente attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA** - Voto Ottimo:  
Comportamento esemplare, atteggiamento scrupoloso e irreprendibile, nessuna nota disciplinare. -  
Voto Distinto: Comportamento responsabile, atteggiamento corretto e rispettoso, nessuna nota disciplinare. - Voto Buono: Comportamento vivace ma complessivamente corretto , atteggiamento



complessivamente rispettoso della comunità scolastica, qualche richiamo verbale e /o scritto - Voto Discreto: Comportamento non sempre corretto, atteggiamento non sempre adeguato, molti richiami verbali e/o scritti - Voto Sufficiente: Comportamento scorretto e caratterizzato da episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto, atteggiamento poco rispettoso e arrogante nei confronti della comunità scolastica, numero di note disciplinari superiore a 4, che preclude anche la partecipazione alle attività extra-scolastiche. - Voto Insufficiente: Comportamento con sistematica mancanza di rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto con gravi episodi che abbiano dato luogo ad importanti sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09), si individuano i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva condivisi dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe. L'alunno/a è ammesso alla classe successiva se sono rispettate le seguenti condizioni: a) Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1), ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione. Sono computate come ore di assenza • Le entrate posticipate • Le uscite anticipate • Le assenze per malattia • Le assenze per motivi familiari • La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale) • La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel PTOF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc..). Eventuali DEROGHE (cfr. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE) potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe. b) Impegno nella fruizione, da parte dell'alunno/a, delle occasioni di recupero offerte dalla scuola (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline) L'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva qualora la valutazione presenti 4 materie insufficienti, di cui 3 materie con valutazione 4/10 e una materia con 5/10. Inoltre la valutazione del comportamento non dovrà essere inferiore ai 6/10. VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe). Il monte ore annuale è calcolato



moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è il seguente: NUMERO ORE SETTIMANALI : 30 (anche per gli alunni non frequentanti IRC né A.A.) MONTE ORE ANNUALE: 990 (957 per gli alunni non frequentanti IRC né A.A.) NUMERO MINIMO ORE FREQUENZA ANNUALE: 743 (718 per gli alunni non frequentanti IRC né A.A.) NUMERO MASSIMO ORE ASSENZA: 247 pari a n. 41 giorni di lezione (239 pari a n.40 giorni di lezione per gli alunni non frequentanti IRC né A.A.) Sono computate come ore di assenza • Le entrate posticipate • Le uscite anticipate • Le assenze per malattia • Le assenze per motivi familiari • La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale) • La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel PTOF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc..). • La mancata partecipazione alle attività di orientamento (nella classe terza della Scuola Secondaria di I grado) Non sono computate come ore di assenza: • la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola; • l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza Deroghe al limite di frequenza (DPR 122/2009; C. M. 20/2011): • le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante; • le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica. • le assenze per motivi di culto, documentate con certificazione del parroco o della diocesi; • le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali,) • le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale. Solo in casi eccezionali (particolare disagio socio-ambientale, eventi personali e/o familiari gravi e drammatici ecc...) si può, previa valutazione del Consiglio di classe motivata e documentata, procedere a deroga pur in presenza del superamento del limite di assenze previsto. Tale deroga dovrà sempre tenere in debito conto le finalità educative e formative delle discipline e la loro valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata, alla quale segue passaggio ed approvazione da parte del Collegio dei Docenti, precedente alle operazioni di scrutinio. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata dell'istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni



provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Al raggiungimento della soglia di 200 ore di assenze non continuative il coordinatore di classe è tenuto a segnalare la situazione al D.S. e, col supporto dalla segreteria, segnalerà al Consiglio di Classe gli allievi a rischio esclusione dallo scrutinio finale per l'elevato numero di assenze. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (Scuola Secondaria di I grado) Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09), del D.M. 741/17 e delle O.M. n° 9 del 16/5/2020 e n° 52 del 03/03/2021 si individuano i seguenti criteri di ammissione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, condivisi dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe. L'alunno/a è ammesso all'Esame di Stato se sono rispettate le seguenti condizioni: a) Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1), ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione. Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe. b) Impegno nella fruizione, da parte dell'alunno/a, delle occasioni di recupero offerte dalla scuola (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline e/o in preparazione agli esami). c) Non essere stato destinatario/a della sanzione disciplinare di non ammissione agli esami di Stato prevista dall'art. 4 – commi 6 e 9 bis – dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (D.P.R. n. 249/98 e ss.mm.ii.) d) Valutazione finale COMPLESSIVAMENTE positiva del Consiglio di Classe, in relazione al livello di partenza dell'alunno/a (INIZIO TRIENNIO): • sul piano degli apprendimenti • sul piano del comportamento I predetti criteri, ad eccezione di quelli di cui alle lettere b) e d), possono essere derogati, con decisione motivata del Consiglio di Classe, anche nel caso di alunni/e a rischio DISPERSIONE SCOLASTICA e/o con famiglie non in grado di incidere sulla formazione del/della ragazzo/a e di collaborare in modo costruttivo con la scuola.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. SATTA -CARBONIA - CAMM87101Q

### Criteri di valutazione comuni

10 OTTIMO Conoscenze particolarmente approfondite. Esposizione precisa con uso di un linguaggio corretto, ricco e vario. Rielaborazione critica degli argomenti anche in campo interdisciplinare. 9 DISTINTO Conoscenze approfondite. Sicurezza nell'applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione corretta e ben articolata, mediante l'uso di linguaggi specifici. 8 BUONO Conoscenze complete, buone capacità di comprensione, di analisi, di rielaborazione e di esposizione dei contenuti. 7 DISCRETO Conoscenze generalmente complete, discreta capacità di comprensione e di analisi, esposizione essenziale ma adeguata. 6 SUFFICIENTE Conoscenze dei contenuti disciplinari semplici e sostanzialmente corrette. Accettabile capacità di comprensione e di analisi, esposizione incerta e talvolta incoraggiata e guidata. 5 MEDIOCRE Conoscenze generiche e parziali, modesta capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre articolata in maniera organica, con un linguaggio non pienamente corretto. 4 INSUFFICIENTE Conoscenze lacunose, scarsa capacità di analisi e di comprensione, uso di un linguaggio povero e morfologicamente scorretto. 3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Conoscenze quasi nulle, nessuna capacità disvolgere le prove proposte (scritte, orali e pratiche).

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

10 OTTIMO Conoscenze particolarmente approfondite. Esposizione precisa con uso di un linguaggio corretto, ricco e vario. Rielaborazione critica degli argomenti anche in campo interdisciplinare. 9 DISTINTO Conoscenza approfondite. Sicurezza nell'applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione corretta e ben articolata, mediante l'uso di linguaggi specifici. 8 BUONO Conoscenza completa, buone capacità di comprensione, di analisi, esposizione essenziale ma adeguata. 7 SODDISFACENTE Conoscenza generalmente completa, discreta capacità di comprensione e di analisi, esposizione essenziale ma adeguata. 6 SUFFICIENTE Conoscenza dei contenuti disciplinari semplici e



sostanzialmente corrette. Accettabile capacità di comprensione e di analisi, esposizione incerta e talvolta incoraggiata e guidata. 5 MEDIOCRE Conoscenza generiche e parziali, modesta capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre articolata in maniera organica, con un linguaggio non pienamente corretto. 4 INSUFFICIENTE Conoscenze lacunose, scarsa capacità di analisi e di comprensione, uso di un linguaggio povero e morfologicamente scorretto. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica riguardo al comportamento: 10 OTTIMO L'alunno adotta sempre, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. 9 DISTINTO L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. 8 BUONO L'alunno adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. 7 SODDISFACENTE L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. 6 SUFFICIENTE L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti. 5 MEDIOCRE L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. 4 INSUFFICIENTE L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. I propri atteggiamenti e comportamenti sono ancora distanti da quelli civicamente auspicati.

## Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA - Voto 10: Comportamento esemplare, atteggiamento scrupoloso e irreprendibile, nessuna nota disciplinare. - Voto 9: Comportamento responsabile, atteggiamento corretto e rispettoso, nessuna nota disciplinare. - Voto 8: Comportamento vivace ma complessivamente corretto , atteggiamento complessivamente



rispettoso della comunità scolastica, qualche richiamo verbale e /o scritto - Voto 7: Comportamento non sempre corretto, atteggiamento non sempre adeguato, molti richiami verbali e/o scritti - Voto 6: Comportamento scorretto e caratterizzato da episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto, atteggiamento poco rispettoso e arrogante nei confronti della comunità scolastica, numero di note disciplinari superiore a 4, che preclude anche la partecipazione alle attività extra-scolastiche. - Voto 5: Comportamento con sistematica mancanza di rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto con gravi episodi che abbiano dato luogo ad importanti sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09), si individuano i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva condivisi dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe. L'alunno/a è ammesso alla classe successiva se sono rispettate le seguenti condizioni: a) Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1), ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione. Sono computate come ore di assenza • Le entrate posticipate • Le uscite anticipate • Le assenze per malattia • Le assenze per motivi familiari • La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale) • La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel PTOF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc..). Eventuali DEROGHE (cfr. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE) potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe. b) Impegno nella fruizione, da parte dell'alunno/a, delle occasioni di recupero offerte dalla scuola (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline) L'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva qualora la valutazione presenti 4 materie insufficienti, di cui 3 materie con valutazione 4/10 e una materia con 5/10. Inoltre la valutazione del comportamento non dovrà essere inferiore ai 6/10. VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe). Il monte ore annuale è calcolato



moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è il seguente: NUMERO ORE SETTIMANALI : 30 (anche per gli alunni non frequentanti IRC né A.A.) MONTE ORE ANNUALE: 990 (957 per gli alunni non frequentanti IRC né A.A.) NUMERO MINIMO ORE FREQUENZA ANNUALE: 743 (718 per gli alunni non frequentanti IRC né A.A.) NUMERO MASSIMO ORE ASSENZA: 247 pari a n. 41 giorni di lezione (239 pari a n.40 giorni di lezione per gli alunni non frequentanti IRC né A.A.) Sono computate come ore di assenza • Le entrate posticipate • Le uscite anticipate • Le assenze per malattia • Le assenze per motivi familiari • La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale) • La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel PTOF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc..) • La mancata partecipazione alle attività di orientamento (nella classe terza della Scuola Secondaria di I grado) Non sono computate come ore di assenza: • la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola; • l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza Deroghe al limite di frequenza (DPR 122/2009; C. M. 20/2011): • le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante; • le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica. • le assenze per motivi di culto, documentate con certificazione del parroco o della diocesi; • le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali,) • le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale. Solo in casi eccezionali (particolare disagio socio-ambientale, eventi personali e/o familiari gravi e drammatici ecc...) si può, previa valutazione del Consiglio di classe motivata e documentata, procedere a deroga pur in presenza del superamento del limite di assenze previsto. Tale deroga dovrà sempre tenere in debito conto le finalità educative e formative delle discipline e la loro valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata, alla quale segue passaggio ed approvazione da parte del Collegio dei Docenti, precedente alle operazioni di scrutinio. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata dell'istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni



provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Al raggiungimento della soglia di 200 ore di assenze non continuative il coordinatore di classe è tenuto a segnalare la situazione al D.S. e, col supporto dalla segreteria, segnalerà al Consiglio di Classe gli allievi a rischio esclusione dallo scrutinio finale per l'elevato numero di assenze. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (Scuola Secondaria di I grado) Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09), del D.M. 741/17 e delle O.M. n° 9 del 16/5/2020 e n° 52 del 03/03/2021 si individuano i seguenti criteri di ammissione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, condivisi dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe. L'alunno/a è ammesso all'Esame di Stato se sono rispettate le seguenti condizioni: a) Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1), ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione. Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe. b) Impegno nella fruizione, da parte dell'alunno/a, delle occasioni di recupero offerte dalla scuola (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline e/o in preparazione agli esami). c) Non essere stato destinatario/a della sanzione disciplinare di non ammissione agli esami di Stato prevista dall'art. 4 – commi 6 e 9 bis – dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (D.P.R. n. 249/98 e ss.mm.ii.) d) Valutazione finale COMPLESSIVAMENTE positiva del Consiglio di Classe, in relazione al livello di partenza dell'alunno/a (INIZIO TRIENNIO): • sul piano degli apprendimenti • sul piano del comportamento I predetti criteri, ad eccezione di quelli di cui alle lettere b) e d), possono essere derogati, con decisione motivata del Consiglio di Classe, anche nel caso di alunni/e a rischio DISPERSIONE SCOLASTICA e/o con famiglie non in grado di incidere sulla formazione del/della ragazzo/a e di collaborare in modo costruttivo con la scuola.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SERBARIU - CAEE87102T

VIA MAZZINI (CARBONIA) - CAEE87103V

IS GANNAUS (CARBONIA) - CAEE87104X

VIA LUBIANA (CARBONIA) - CAEE871051

### Criteri di valutazione comuni

Documento di valutazione con giudizi scuola Primaria

#### **Allegato:**

\_Documento di valutazione con giudizi - Scuola Primaria.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Documento di valutazione con giudizi scuola Primaria

#### **Allegato:**

\_Documento di valutazione con giudizi - Scuola Primaria.pdf

### Criteri di valutazione del comportamento



Criteri di valutazione del comportamento

## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dalla rilevazione effettuata è emerso che in questa Istituzione Scolastica sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali così individuati:

- 43 alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 (4 S.I. – 26 S.P. – 13 S.S.I.)
- 20 alunni con DSA certificato (8 S.P. – 12 S.S.I.)
- 7 alunni BES 3 (2 S.P. – 5 S.S.I.)
- 10 alunni BES 4 (1 S.I. – 4 S.P. – 5 S.S.I.)

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola ritiene fondamentale promuovere il successo formativo attraverso azioni organizzative e didattiche mirate, quali: personalizzazione dei percorsi, con attenzione ai diversi ritmi e stili di apprendimento. Clima di classe positivo e inclusivo, costruito attraverso regole condivise, dialogo, ascolto attivo ed educazione emotiva. Diversificazione delle strategie didattiche (lezione dialogata, cooperative learning, compiti autentici, attività laboratoriali). Valutazione formativa, che orienta i docenti e rafforza la motivazione degli alunni. Collaborazione con le famiglie, considerata essenziale per la continuità educativa.

Quando emergono difficoltà, la scuola interviene tempestivamente con metodologie mirate: didattica differenziata e inclusiva, con uso di mediatori visivi, mappe concettuali, esempi, modellizzazione dei compiti. Apprendimento cooperativo, utile per sostenere gli alunni attraverso il gruppo dei pari. Strategie metacognitive, per aiutare gli studenti a riconoscere il proprio metodo di studio. Didattica laboratoriale, che permette di apprendere attraverso esperienza diretta e manipolazione. Uso di strumenti compensativi, quando necessari. Semplificazioni e adattamenti, proporzionati al livello della difficoltà.

Le attività di recupero vengono progettate dai docenti sulla base dei bisogni rilevati: interventi mirati



in piccolo gruppo, per rinforzare competenze specifiche. Recupero individualizzato in classe, durante le attività ordinarie. Recupero immediato durante o subito dopo le verifiche, per colmare tempestivamente lacune individuate.

Il potenziamento è rivolto sia agli alunni con fragilità sia a quelli con capacità elevate. Vengono portati avanti laboratori di consolidamento, per rinforzare autonomie, prerequisiti e competenze di base. Percorsi strutturati di Italiano, Matematica o Lingua straniera, personalizzati secondo il livello dell'alunno. Attività di arricchimento, che stimolano curiosità e pensiero critico.

La scuola adotta pratiche che la comunità educante ritiene fondamentali e necessarie per promuovere la partecipazione di tutti: progettazione universale per l'apprendimento, apprendimento cooperativo, gruppi flessibili, laboratori espressivi e manipolativi, educazione alla cittadinanza, coinvolgimento del gruppo dei pari.

Gli obiettivi del PEI vengono individuati attraverso un percorso collegiale che coinvolge i docenti della classe, il docente di sostegno, la famiglia, l'unità di Valutazione Multidisciplinare e specialisti di riferimento, progetto di vita dell'alunno, che orienta la definizione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Gli obiettivi vengono definiti a partire dalle osservazioni sistematiche dei docenti, sulla base della documentazione clinica o pedagogica (se presente). In coerenza con gli obiettivi disciplinari essenziali, adattandoli alle necessità dell'alunno. Integrando il contributo della famiglia e, se possibile, dello studente.

Punti di debolezza:

Talvolta difficoltà nella personalizzazione della didattica. Formazione non sistematica o non aggiornata su BES, disabilità, DSA, intercultura e didattica inclusiva. Carenza di risorse strumentali. Materiali e strumenti compensativi non sempre aggiornati o adeguati. Talvolta famiglie poco coinvolte nei processi decisionali o nella co-progettazione educativa. Difficoltà di comunicazione con famiglie straniere per barriere linguistiche o culturali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Studio della diagnosi - Osservazione nel contesto classe - Condivisione con la famiglia e il gruppo docente di lavoro

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Corpo docente, Funzione strumentale, Dirigente Scolastica, Famiglia ed Esperti.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

#### Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attraverso un continuo confronto ed aggiornamento.

#### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione dell'orientamento Scuola dell'Infanzia La valutazione farà riferimento ai descrittori d'Istituto e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O. F.). Terrà conto della: - capacità di relazionarsi con i compagni e i docenti; - impegno nello svolgimento delle attività; - partecipazione alle attività scolastiche; - capacità di esprimere opinioni personali, aspettative e desideri; - capacità di comprendere che esistono punti di vista differenti e rispettare quelli altrui; - essere in grado di operare in modo autonomo prendendo decisioni. Scuola Primaria La



valutazione farà riferimento ai descrittori d'Istituto e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O. F.). Terrà conto della: □ Capacità di utilizzare strategie cognitive e metacognitive, di individuare, selezionare e organizzare le informazioni. □ Consolidamento delle abilità specifiche nelle differenti discipline. □ Maggiore autonomia nella scelta delle informazioni. 9 □ Costruzione personale e sociale dei saperi. □ Maggiore autostima . □ Capacità di operare in gruppo e sapersi relazionare in positivo con gli altri compagni e con adulti di riferimento. □ Maggiore consapevolezza dell'esistenza delle regole e della necessità di rispettarle. □ Maggiore consapevolezza dell'esistenza dei punti di vista altrui e saperli rispettare. □ Capacità di prendere decisioni autonomamente. Scuola Secondaria La valutazione farà riferimento ai descrittori d'Istituto e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.). Terrà conto della: della partecipazione alle attività proposte; dell'impegno profuso; questionari; delle discussioni e dei dialoghi; Particolarmente interessante sarebbe monitorare i percorsi di studio intrapreso dai ragazzi a distanza di alcuni anni per verificare il livello di soddisfazione nella scuola scelta.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il progetto di orientamento, inizia alla Scuola dell'Infanzia e prosegue nella Scuola Primaria, continua e si sviluppa maggiormente nel percorso triennale della Scuola Secondaria di Primo Grado. Già dal primo anno e per tutto il triennio si cerca di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi per conoscere le proprie potenzialità, i punti di forza e debolezza e di giungere alla creazione di un metodo di studio efficace. A partire dal secondo e terzo anno si approfondisce ulteriormente la capacità di conoscere sé stessi e l'ambiente che ruota intorno all'alunno con l'intento di sviluppare un maggiore senso critico. L'alunno è guidato ed aiutato a comprendere i suoi sentimenti e pulsioni e a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro per elaborare il proprio progetto di vita che potrà essere costantemente rivisto ed adeguato alla situazione reale del discente in un'ottica di orientamento permanente che lo accompagni in tutto l'arco della propria vita.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità**



# dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring





## Aspetti generali

### Scelte organizzative

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe – interclasse - intersezione), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, coordinatori di classe e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondono sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

### ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Antonella Rita Pisu
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Primo collaboratore: Rigato Tamara Secondo collaboratore: Maccioni Serena
Segretario verbalizzante del Collegio Docenti	Maccioni Serena
Animatore Digitale	Rigato Tamara
Team Innovazione Digitale e Intelligenza Artificiale	Agus Maria Assunta, Pili Eleonora, Mariotti Simona, Sodde Elisa
Referente Plesso Infanzia Via Mazzini	Manca Giuseppina
Referente Plesso Infanzia Via Santa Caterina	Falqui Valentina
Referente Plesso Primaria Via Mazzini	Crobeddu Michela



Referente Plesso Primaria Is Gannaus	Rigato Tamara
Referente Plesso Is Meis	Rossi Daniela
Referente Plesso Serbariu	Daga Cristiana
Referente Plesso Scuola Secondaria di Primo Grado	Maccioni Serena
Referenti Mensa	Benvenuto Bruna, Canu Antonia, Rossi Daniela, Daga Cristiana, Crobeddu Michela,
Referente libri in comodato d'uso	Madeddu Marianna Emanuela
Commissione Orario Scuola Infanzia	Longu Antonietta Caddeo Lorella
Commissione Orario Scuola Primaria	Rigato Tamara, Crobeddu Michela, Daga Cristiana, Rossi Daniela, Vacca Raffaella
Commissione Orario Scuola Secondaria di Primo Grado	Maccioni Serena, Madeddu Marianna Emanuela
Commissione Formazione Classi Prime (Infanzia)	Tutte le docenti della Scuola dell'Infanzia
Commissione Formazione Classi Prime (Scuola Primaria)	Daga Cristiana, Zedda Maria Patrizia, Crobeddu Michela, Aresti Francesca, Broccia Alessandra
Commissione Formazione Classi Prime (Scuola Secondaria di Primo grado)	Maccioni Serena, Laura Bilenchi, Cabiddu Ilaria, Di Biase Sonia, Ghiani Lorena, Piras Emilia
Commissione PTOF	Collaboratore del D.S.: Maccioni Serena



	<p>Docenti: Bilenchi Laura, Cabiddu Ilaria, Madeddu Marianna Emanuela, Daga Cristiana, Agus Maria Assunta</p>
Commissione RAV/PDM	<p>Maccioni Serena Rigato Tamara</p>
Commissione Continuità	<p>Referente di Istituto: Maccioni Serena Commissione: Agus Maria Assunta, Crobeddu Michela, Matteu Carla, Aresti Francesca, Canu Antonia, Vacca Raffalella, Savarese Patrizia, Pani Isabella, Figus Marina, Benvenuto Bruna</p>
Dipartimento Disciplinare Linguistico Espressivo	<p>Melis Patrizia, Sedda Silvia, Aresti Francesca</p>
Dipartimento Disciplinare Logico-Scientifico	<p>Agus Maria Assunta, Crobeddu Michela, Piras Emiliana</p>
Dipartimento Disciplinare Antroologico-Culturale	<p>Madeddu Marianna Emanuela, Arca Silvia, Manca Giuseppina</p>
Comitato di Valutazione dei docenti	<p>Di Biase Sonia Longu Antonietta</p>
Referenti Invalsi	<p>Scuola Primaria: Daga Cristiana</p>



	Scuola Secondaria: Cabiddu Ilaria
Referente Orientamento	Piras Emiliana
Referenti Giochi Matematici	Scuola Primaria: Rossi Daniela Scuola Secondaria: Madeddu Marianna Emanuela
Referente di Istituto per l'Educazione Civica	Madeddu Marianna Emanuela
Referente Progetti	Capurro Natascia
Coordinatore di Istituto per i tirocini	Madeddu Marianna Emanuela
Coordinamento pedagogico 0/6	Manca Giuseppina Sedda Silva
Area Inclusione	Funzione strumentale: Zedda Maria Patrizia, Broccia Alessandra
Area Viaggi	Funzione strumentale: Rossi Daniela, Madeddu Marianna Emanuela
Referenti prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Ghiani Soana, Vacca Irene
Team Antibullismo e dell'Emergenza	Ghiani Soana, Vacca Irene, Di Biase Sonia, Maccioni Serena, Rigato Tamara
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Dirigente Scolastico (Presidente): Dott.ssa Pisu Antonella Rita Collaboratori del D.S: Rigato Tamara, Maccioni Serena Docenti: Daga Cristiana, Cabiddu Ilaria, Sodde Elisa
Centro Sportivo Studentesco	Dirigente Scolastico: Pisu Antonella Rit



	Docenti: Maccioni Serena, Galbo Giampaolo, Melis Patrizia
--	--



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione - Organizzazione del servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi in sede collegiale - Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc...) - Controllo sulla vigilanza degli alunni (nelle classi e negli anditi) - Vigilanza sui beni, materiali e strutture - Consegnna ai docenti del materiale e dei sussidi didattici - Contatti con le famiglie - Partecipazione alle riunioni di staff - Supporto al lavoro del D.S.

2

Funzione strumentale

Funzione Strumentale Area Inclusione:  
□ Coordinare l'accoglienza dell'alunno con disabilità □ Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno □ Stabilire e coordinare gli incontri con gli enti locali e di GLH □ Curare la consulenza, su richiesta dei colleghi, per la stesura del P.d.P. e del P.E.I. o delle schede informative sulle difficoltà dell'alunno □ Curare la produzione della documentazione da presentare agli enti scolastici provinciali e regionali □ Condividere,

2



durante gli incontri collegiali, le problematiche dell'integrazione □ Raccordare i vari ordini di scuola ai fini della diffusione della cultura dell'inclusione □ Rilevare i bisogni formativi dei docenti e concordare le iniziative di formazione Funzione Strumentale Viaggi: □ Raccoglie le proposte dei Consigli di intersezione e di classe, ed elaborare il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e alla delibera del Consiglio di Istituto; Prende contatti con l'agenzia (dopo che si è proceduto all'aggiudicazione) per definire itinerario, programmi, prenotazione a musei; Riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; Raccoglie le relazioni finali dei docenti referenti

Responsabile di plesso

□ Verifica giornaliera delle assenze e conseguente sostituzione del personale □ Collegamento giornaliero con la sede centrale □ Segnalazione tempestiva delle emergenze □ Controllo sul rispetto dei regolamenti da parte del personale e degli alunni □ Controllo sulla vigilanza degli alunni □ Vigilanza sui beni materiali e strutture □ Consegnare del materiale e dei sussidi didattici □ Contatti con le famiglie □ Partecipazione alle riunioni dello staff □ Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico

7

Responsabile di laboratorio

Responsabile dei Laboratori di Informatica in tutti i Plessi.

1

Animatore digitale

□ FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la

1



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi □ **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa □ **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi

Promuove nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile Incentiva lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli 4 interessati Favorisce la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie

Team digitale

Docente specialista di

Insegnamento Scienze Motorie per le Classi

1



educazione motoria	Quarte e quinte della Scuola Primaria.  □Esamina le proposte progettuali trasmesse alla scuola su tematiche inerenti la salute e la legalità in collaborazione con il Dirigente Scolastico Collabora per l'eventuale elaborazione di progetti in continuità tra gli ordini di scuola Raccoglie, monitora e relaziona sui dati relativi allo svolgimento delle ore previste per ogni classe e sezione. I dati sono forniti dai Coordinatori di classe/Referenti di plesso. Controlla che gli argomenti trattati siano in linea con il Curricolo di Educazione Civica di Istituto.	
Coordinator dell'educazione civica	1	
Docente tutor	2	Docente Tutor neo-immessi per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria.  SCUOLA PRIMARIA □Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV □Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove □Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede alunni. □Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove □ Organizzare i turni di somministrazione e di inserimento risposte secondo le date individuate dal MI □Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna al fine di leggere e interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento □Collaborare con la F.S. per l'aggiornamento del PTOF □Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli
Referente INVALSI Scuola Primaria e Scuola Secondaria	2	



dell'Italia, del Sud, della Regione SCUOLA  
SECONDARIA □ Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV □ Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove □ Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove □ Organizzare i turni di somministrazione □ Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna al fine di leggere e interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento □ Collaborare con la F.S. per l'aggiornamento del PTOF □ Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione

□ Informare i colleghi d'indirizzo e gli studenti sulle varie tipologie di Giochi Matematici □  
Coinvolgere il maggior numero di alunni per classe □ Raccogliere le adesioni ai Giochi Matematici □ Predisporre le informazioni necessarie per l'iscrizione degli studenti □  
Predisporre le comunicazioni relative alle date e alle modalità di svolgimento delle prove □  
Curare la raccolta ordinata della documentazione □ Organizzare e curare le varie fasi di allenamento in preparazione alle prove e correzione delle prove stesse □ Curare l'informazione ai C.d.C. in merito alla ricaduta sul curriculum degli alunni

2

Referente Giochi  
Matematici - Scuola  
Primaria e Scuola  
Secondaria

Referente attività

□ Cura i contatti con l'Università □ Raccoglie le

1



Tirocinio	adesioni dei docenti che danno la disponibilità ad accogliere i tirocinanti □ Verificare che ci sia una equa distribuzione degli stessi nei diversi periodi dell'anno e nei vari plessi	
Referente Monumenti Aperti	□ Cura i rapporti istituzionali con gli enti e le associazioni coinvolti nella manifestazione □ Progetta e coordina le attività di partecipazione della scuola alla Manifestazione Monumenti Aperti	2
Referente bullismo e cyberbullismo	□ Coordina le attività dei progetti PTOF inerenti l'oggetto □ Relaziona con gli esperti coinvolti nei progetti	2
Team antibullismo e dell'emergenza	□ Si riunisce nel momento in cui accadono fatti particolari. Ne fanno parte i referenti del bullismo e cyberbullismo e i collaboratori della Dirigente	6
Referente libri in comodato d'uso	□ Raccoglie la documentazione inviata alla segreteria dalle famiglie e stila la graduatoria degli aventi diritto. □ Distribuisce i testi agli alunni □ A fine anno scolastico si occupa della restituzione dei testi	1
Dipartimenti: logico/matematico, linguistico/espressivo, antropologico culturale	□ Coordina le attività del Dipartimento concordando con i docenti scelte comuni inerenti la progettazione didattico-disciplinare e i relativi criteri di valutazione □ Diffonde le iniziative proposte dagli enti esterni e dalle associazioni culturali relativamente al proprio ambito di pertinenza □ Collabora all'organizzazione generale del Dipartimento, avanzando proposte e iniziative □ Cura la comunicazione all'interno del Dipartimento e all'esterno di esso con la Dirigenza	9



	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Presiede eventuali consigli di classe in caso di assenza del dirigente scolastico</li><li>□ Coordina la programmazione della classe</li><li>□ Coordina le attività programmate per l'anno scolastico (assemblee di classe, consegna schede, scrutini, riunioni, etc...)</li><li>□ Coordina la tenuta e la compilazione degli strumenti docimologici (registri, schede, griglie, etc...) e verificare che il registro elettronico sia compilato interamente</li><li>□ Organizza l'accoglienza ai nuovi docenti della classe</li><li>□ Coordina i rapporti e curare le comunicazioni con le famiglie</li><li>□ Sistematizza le eventuali raccolte dati/questionari/rilevazioni relative agli alunni della classe</li><li>□ Coordina eventuali incontri collettivi con le famiglie</li><li>□ Promuove l'incontro con i genitori per approfondire la conoscenza dell'alunno come persona in caso di eventuali problematiche scolastiche</li><li>□ Presenta alle famiglie il piano di lavoro elaborato dal consiglio di classe, specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività</li></ul>	35
Segretari Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione	<p>Verbalizza le riunioni del Consiglio relativo, in tempi ristretti, in armonia col docente</p> <p>Coordinatore assicurando la trascrizione relativa alla trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno</p>	11
Commissione PTOF/NIV	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Coordina della progettazione ed elaborazione del Ptof</li><li>□ Coordina delle attività del Ptof</li><li>□ Revisiona e aggiornare il PTOF</li><li>□ Verifica del raccordo armonico della pianificazione educativa e didattica relativamente ai diversi ordini di scuola</li></ul>	5
Commissione RAV/PDM	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Promuove e coordina le attività di monitoraggio – verifica dell'attuazione del</li></ul>	2



	<p>P.T.O.F ☐ Coordina le attività di Valutazione e Autovalutazione (SNV) con raccolta e monitoraggio dati andamento didattico ☐ Definisce standard di qualità per le diverse sezioni di valutazione ☐ Opera monitoraggi mirati per sezioni ☐ Valuta e descrive i risultati ☐ Aggiorna il Piano di miglioramento</p>	
Commissione continuità	<p>☐ Si occupa di formulare proposte per attività e progetti comuni che facilitino il passaggio da un ordine di scuola all'altro dei bambini e dei ragazzi, al fine di conoscere la nuova scuola e la tipologia di attività che al suo interno vengono portate avanti. ☐ Struttura, concretizza e monitora i progetti ponte.</p>	10
Commissione orario	<p>☐ Collabora con la D.S. per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: a) orario provvisorio dette attività di inizio anno scolastico b) orario definitivo dette attività relative all'intero anno scolastico c) rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse</p>	9
Commissione formazione sezioni/classi	<p>☐ Si occupa di organizzare la composizione delle classi per l'anno scolastico successivo creando classi equilibrate ed omogenee secondo i criteri stabiliti nel PTOF</p>	19
Commissione mensa	<p>☐ Gruppo di docenti e genitori che ha il compito di monitorare la qualità del servizio mensa nel rispetto delle normative igienico-sanitarie e fare da collegamento tra famiglie e amministrazione comunale</p>	7



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Docente Scuola dell'Infanzia	12
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Docente Scuola Primaria	64
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente di Matematica e Scienze	3
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Tecnologia	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	

ADMM - SOSTEGNO	Docente di Sostegno	7
	Impiegato in attività di:	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	• Sostegno	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Arte e Immagine Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenti di Discipline Letterarie Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Docente di Francese Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Docente di Inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Musica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Scienze Motorie e Sportive Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni amministrative e di coordinamento del personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo informatico e posta in arrivo.
Ufficio per la didattica	Le attività amministrative sono divise in due settori: settore 1 si occupa della gestione degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (n. 1 unità); settore 2 si occupa della gestione del rapporto di lavoro personale docente ed ATA a T.I. e T.D (n. 3 unità).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://comprehensivosatta.edu.it/index.php/regolamenti-modulistica-e-documenti-vari>



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Piano triennale della formazione del docente**

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. - Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Laboratori</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

### **Titolo attività di formazione: Piano triennale della formazione del docente**

Primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	% (sezione04.sottosezione05.tematica)
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Laboratori</li></ul>
--------------------	--



- Comunità di pratiche



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Piano triennale della formazione del docente**

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte